ABBONAMENTI: [illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: [illegible] ... Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 16 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5576

IL VIAGGIO DI HALIFAX A BERLINO

La recisa messa a punto tedesca e una persistente insidiosa manovra

BERLINO, 15

Lord Halifax sarà dunque prossimamente a Berlino. La notizia viene confermata nei competenti circoli politici tedeschi, nei quali si prende atto con viva soddisfazione del completo fallimento delle losche manovre di certa stampa londinese che, come è noto, si era proposta di impedire che l'eminente collaboratore di Chamberlain potesse incontrarsi col Führer.

La visita non è stata rinviata. Sembra evidente — osserva una nota di carattere ufficioso — che la tempestiva ed energica messa a punto ha avuto il risultato voluto. Le dichiarazioni della *National-socialist Partei Korrespondenz* sono servite anche per fissare subito lo scopo immediato dei colloqui che il Ministro britannico avrà venerdì prossimo con Hitler. La visita di Halifax ha carattere strettamente privato e le annunciate conversazioni alla Cancelleria del Reich non avranno temi veri e propri; si tratterà di uno scambio di vedute strettamente informativo, anzi di una sorta di sondaggio reciproco volto a stabilire le possibilità di una effettiva chiarificazione e di una eventuale successiva intesa.

Ciò non significa peraltro che il viaggio di Halifax non debba avere qualche risultato pratico. Quella che si annuncia è una fase esplorativa delle eventuali conversazioni costruttive e pertanto la situazione non invoglia ad eccessivo ottimismo. Tuttavia è doveroso prendere atto delle buone intenzioni di Chamberlain e sperare che questi sentimenti di conciliazione e di collaborazione che animano il Primo Ministro riescano a prevalere in modo definitivo sulle reazioni e sui ripicchi del titolare del Foreign Office. Prendere atto non vuol dire credere ciecamente. Ammaestrato da innumerevoli esperienze il Reich sarà [illegible]

[illegible]

Promesse adescatrici

LONDRA, 15

[illegible]

"Pronti a concessioni,,

[illegible]

diritti dei nuovi Stati con le ambizioni della Germania. Ma se la Germania desidera questi scopi, deve anche desiderare di favorire dei mezzi per arrivarvi.

Noi desideriamo di negoziare un accordo di amicizia anche con l'Italia, ma non vi può essere amicizia con l'Italia fino a quando essa minaccia la nostra grande via navale nel Mediterraneo. Nè, e anche questo deve essere detto, vi può essere alcuna amicizia con la Germania, se questa lascia aperto il campo a sospetti di occulti disegni».

Trasformismo

Questo articolo del *Sunday Times*, ripreso nel suo contenuto sostanziale da parecchi giornali di stamane, mostra l'evidente scopo di ambienti molto influenti londinesi di battere in breccia l'asse Roma-Berlino e di creare dei gravi sospetti fra l'Italia e la Germania, come già aveva fatto un altro giornale sabato sera, pubblicando l'informazione che la Germania garantirebbe alla Granbretagna di non occuparsi della questione coloniale per dieci anni se le si lascia mano libera nell'Europa orientale.

Il ritardo e i pretesti del ritardo da parte della Granbretagna ad iniziare conversazioni con l'Italia mostrano quanta cattiva volontà vi sia ancora in questa politica estera britannica che non si sa precisamente se dipenda dal Primo Ministro o dal Ministro degli Esteri o se lo stesso Ministro degli Esteri sia d'accordo con i suoi collaboratori del Foreign Office.

L'atteggiamento della stampa inglese nei confronti dell'Italia è ancora più subdolo di quando apertamente lanciava accuse e notizie false contro la politica di Roma. Ora vi è tutto un lavoro di scalzamento e di sospetti che tenderebbe ad incrinare la solidità dell'asse Roma-Berlino.

[illegible]

L'Egitto

[illegible]

[illegible]

Odierno arrivo di Re Leopoldo

[illegible]

Riunione al Foreign Office
Esame della situazione che sorgerà dopo riconosciuta la belligeranza

LONDRA, 15

[illegible]

La politica italiana
Riflessi sintomatici degli stati d'animo in Francia

PARIGI, 15

[illegible]

Constatazioni sterili

[illegible] tinax, ha perduto e continua a perdere la simpatia di larghi settori moderati e conservatori francesi che forse deplorano l'asse Roma-Berlino, ma non escludono la possibilità di intendersi con Roma, di cui approvano l'atteggiamento anticomunista nella misura in cui questo non nuoce agli interessi francesi.

L'articolo è dovuto al Generale Duchêne che, dopo aver rievocato i rapporti franco-italiani dall'epoca in cui il Fascismo fu considerato come un elemento di separazione tra i due Paesi, nota che la Francia ha mancato di franchezza nell'affare etiopico, sacrificando la amicizia franco-italiana: il riavvicinamento italo tedesco è, secondo l'articolista, una conseguenza del disagio tra Roma e Parigi.

«Un avvenire prossimo — continua il Generale Duchêne — permetterà di stabilire il bilancio degli avvenimenti del passato. La nostra campagna antifascista non intaccherà nè il Fascismo dell'Italia, nè gli altri regimi di dittatura tedesco o russo. L'affare etiopico si concluderà col riconoscimento dell'Impero da parte della Società delle Nazioni, da parte dell'Inghilterra e da parte nostra. La guerra civile spagnola finirà con la vittoria di Franco e la Spagna nazionalista non potrà dimenticare lo aiuto che le hanno prestato l'Italia e la Germania. Alla fine dei conti noi avremo perduto, senza alcun beneficio, l'amicizia italiana. Non possiamo che essere preoccupati di questa situazione. Sulla nostra frontiera di nord est, di fronte ai tedeschi ritornati ad essere temibili, non abbiamo economie di forze da fare, essendo sottoposto a scadenza l'appoggio militare inglese. Senza parlare degli altri teatri di operazione terrestri o marittimi, non è desiderabile che sul fronte delle Alpi troviamo dinanzi a noi l'esercito e l'aviazione potenti di un Paese col quale avremmo dovuto rimanere strettamente legati».

Miopia di Reynaud

Le predette conclusioni presentano un interesse esclusivamente dialettico perchè, pur contenendo considerazioni obbiettivamente e-

"Felici gli Stati che si trovano in relazioni d'amicizia con l'Italia,,

BUDAPEST, 15

[illegible]

La politica economica fascista e il capitale estero

BUDAPEST, 15

Il giornale economico *Gazdasagi Vilag* dedica un lungo articolo alla politica economica del Fascismo esaltandone le realizzazioni.

Il giornale nota fra l'altro il Regime fascista ha posto il capitale al servizio della Nazione, ha potenziato la autarchia, ha armonizzato tutti gli elementi della vita economica nel quadro corporativo. Dopo aver rilevato che l'ultima imposta sui capitali azionari è stata, non solo logica, ma giusta e necessaria, il giornale manifesta la convinzione che certamente, data la saggia e realistica politica economica del Fascismo, si avranno forti partecipazioni di capitali esteri nelle imprese italiane.

La bilancia commerciale tedesca attiva con 311 milioni di marchi

BERLINO, 15

La bilancia commerciale tedesca registra nei primi mesi di questo anno un saldo attivo di 311 milioni di marchi.

Passivo per 50 milioni di sterline in quella inglese

LONDRA, 15

Il redattore finanziario del *News Cronicle*, si prevede un disavanzo di oltre 50 milioni di sterline nella bilancia commerciale.

Trattative commerciali ungaro-cecoslovacche

BUDAPEST, 15

Il 17 corr., arriverà a Budapest una delegazione commerciale cecoslovacca per svolgere trattative concernenti scambi di merci ed il regolamento dei pagamenti tra la Ungheria e la Cecoslovacchia.

Atto di sabotaggio su una corazzata inglese

LONDRA, 15

Scottland Yard ha aperto indagini per assodare le responsabilità del sabotaggio scoperto a bordo della corazzata «Rodney», ancorata a Portland. Nella culatta di un cannone di bordo, da 450, si è rinvenuto un grosso spillone da cappello.

I 23 anni del "Popolo d'Italia,, glorioso giornale della Rivoluzione
Vibranti messaggi di Starace di Alfieri e di Lantini

MILANO, 15

Il XXIII annuale della fondazione del *Popolo d'Italia* è stato ricordato dal Fascismo primogenito del quale si è fatto interprete il Segretario federale, salutando nel giornale la gloriosa insegna indissolubilmente legata dalla diana della guerra, all'apoteosi dell'Impero, al grande ciclo mussoliniano della storia d'Italia.

Al direttore del giornale della rivoluzione fascista sono giunti numerosissimi telegrammi tra gli altri i seguenti:

«Nel XXIII annuale della fondazione porgo al Popolo d'Italia *l'augurale saluto delle CC. NN. di tutta Italia.* Achille Starace».

«Nel XXIII annuale del giorno in cui Benito Mussolini lanciò il suo appello di audacia a tutta la giovinezza italiana sono sicuro di interpretare unanime sentimento camerati giornalisti testimoniando la fierezza e l'affetto che li lega al Popolo d'Italia, *arma di combattimento nelle mani del Duce, potente strumento di chiarificazione sotto la direzione di Arnaldo, la cui opera non sarà dimenticata. Il* Popolo d'Italia *è nell'animo degli italiani, oggi come ieri, il giornale della Rivoluzione. Ministro della Coltura Popolare* Dino Alfieri».

«L'annuale della fondazione del Popolo d'Italia *suscita anche in me vivo il ricordo delle epiche lotte del giornale del Duce, che condusse la Rivoluzione fascista dall'intervento all'Impero.* Ferruccio Lantini».

E' pure giunto dalla Spagna un cablogramma che dice: *«Un alalà al vessillifero della nostra fede»* firmato da legionari dell'«Aldo Sette».

Nel 1939 sarà raggiunta l'autarchia alimentare dell'Impero
Il raccolto in corso: 300.000 q.li di grano - Macchine e bestiame forniti ai colonizzatori

(Dal corrispondente della Stefani*)*

ADDIS ABEBA, 15

In obbedienza alle direttive del Duce per l'autarchia dell'Impero ed in seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero dell'Africa Italiana e la Confederazione fascista degli agricoltori, un primo scaglione di agricoltori provenienti da varie regioni d'Italia si è stabilito nelle zone prossime ad Addis Abeba e lungo le nuove grandi arterie per il Gimma e l'Harrarino.

L'attività rurale che nei primi momenti si è dovuta svolgere attraverso le limitate possibilità che la popolazione indigena poteva offrire, ha permesso di porre già a cultura vasti appezzamenti da tempo abbandonati. Detta attività sarà resa più intensa nella futura produzione, grazie alla fornitura effettuata dalla Intendenza dell'A. O. I. di attrezzi e bestiame.

Produzione crescente

Attualmente, calcolando con criterio prudenziale, si conta poter disporre con il raccolto in corso nel territorio dell'A. O. I. di circa 300 mila quintali di grano, nonchè di una produzione di dura e di taff molto superiore alla precedente. La recente stipulazione di un regolare contratto di coltivazione tra il Governo generale e la Confederazione degli agricoltori provvede ad attrezzare le aziende di numerose macchine agricole fatte venire espressamente dall'Italia. In esecuzione di detto contratto l'Intendente in A. O. I. ha consegnato ai concessionari un complesso di motori e di aratri.

Questi mezzi della tecnica industriale italiana affidati alla perizia ed alla tenacia dei nostri agricoltori contribuiranno a trasformare le terre dell'Impero in un dovizioso granaio, per cui sarà possibile raggiungere l'anno prossimo la completa autarchia alimentare dell'Impero.

La prima festa del raccolto si è svolta a Oletta con una larga partecipazione degli indigeni della zona limitrofa, i quali recavano spighe raccolte nei propri campi e che hanno eseguito una danza propiziatoria.

Il periodo propizio per la semina

I concessionari nazionali hanno esposto il grano, il cui raccolto si presuppone, essendo impossibile di fare ancora un calcolo preciso, che raggiunga 25 mila o 30 mila quintali. La seminagione è avvenuta in periodi diversi a scopo sperimentale ed il risultato migliore è stato dato dal grano seminato immediatamente allo inizio delle pioggie. Anche quello seminato nei periodi susseguenti si presenta ottimo, soltanto i chicchi sono di minore grandezza. Il rendimento si riassume in una media da 6 a 10 quintali all'ettaro.

Una Commissione composta di una quarantina di capi delle chiese e dei conventi si è recata dal Governatore per ringraziarlo per la sanzione accordata alle nuove nomine di notabilità ecclesiastiche e più ancora perchè all'opposto di quanto avveniva sotto il negus, che dava il benestare solo previo pagamento di una forte tassa estesa a tutta la popolazione, il Governo italiano ha invece concesso sovvenzioni e regalie alle chiese ed il clero ha rinnovato la sua indefettibile devozione.

LA CONFERENZA DEL PACIFICO
Voto contrario dell'Italia alla mozione di condanna del Giappone
"Dichiarazione che è una porta aperta verso le più gravi complicazioni,, - Gli Stati scandinavi si astengono

BRUXELLES, 15

La Conferenza del Pacifico, riunitasi poco dopo le ore 17, è passata quasi immediatamente alla votazione del testo di una dichiarazione di condanna per il Giappone.

Accuse e minaccie

La dichiarazione dice che la Conferenza deplora che Tokio persista nel ritenere che i lavori della Conferenza, non entrano nel quadro del trattato delle nove Potenze. Contrariamente alla affermazione del Giappone, la Conferenza afferma che la questione interessa tutti i Paesi. Essa ritiene che il conflitto costituisce una violazione del trattato di Washington e del patto Briand-Kellogg, dei quali il Giappone fa parte e che la questione interessa tutto il mondo. Quanto all'affermazione del Giappone circa il pericolo comunista, la Conferenza fa osservare che non esiste alcuna norma di diritto che autorizzi uno Stato a preoccuparsi dello sviluppo di una qualsiasi dottrina politica di un altro Stato. La dichiarazione dice egualmente che non esistono ragioni di credere che il Giappone possa arrivare direttamente a una soluzione suscettibile di ristabilire la pace e la sicurezza per gli altri Paesi, nè la stabilità politica ed economica in E. O. Gli Stati rappresentati alla Conferenza sperano che il Giappone riesaminerà il suo rifiuto. In caso contrario essi dovrebbero esaminare quale sarà il loro comune atteggiamento nella situazione in cui un firmatario di un trattato internazionale mantenesse il suo atteggiamento contrario alle stipulazioni del contratto stesso.

Ha preso subito la parola il delegato svedese, il quale ha dichiarato che il suo Governo, pur approvando in linea di massima quanto era detto nella dichiarazione stessa, non avendo però interessi politici diretti in E. O., aveva deciso di astenersi dal voto. Dichiarazioni analoghe sono state pronunciate dal norvegese e dal danese. Si è alzato quindi a parlare il delegato italiano il quale, tra l'attenzione generale, ha letto la seguente dichiarazione:

Parla il conte Aldrovandi

«L'Italia considera una tale mozione come una porta aperta, non verso il componimento del conflitto, bensì verso le più gravi complicazioni. L'Italia non intende di assumere le responsabilità che ne deriverebbero e dichiara pertanto il suo voto nettamente contrario, riservando il proprio atteggiamento nelle fasi successive della vertenza».

Le parole del conte Aldrovandi sono state accolte con un silenzio glaciale, tanto più che si credeva che l'Italia si astenesse semplicemente dal voto, e nessuno si attendeva una così netta dichiarazione da parte del delegato italiano. Tutti gli altri delegati hanno approvato la dichiarazione. Il presidente Spaak è quindi intervenuto dicendo che era necessario fissare la data per la prima riunione della Conferenza e soprattutto l'oggetto di essa. Come data di riunione è stato fissato il lunedì prossimo, alle ore 15, e l'oggetto all'ordine del giorno è l'esame dell'ultimo capoverso della risoluzione votata oggi in cui è precisamente detto, «se il Giappone rifiutasse di riesaminare il rifiuto dato già due volte, la Conferenza dovrebbe per suo conto esaminare quale sarà l'azione comune delle Nazioni in una situazione nella quale uno dei firmatari ecc. ecc.». Si è poi discusso quale uso si dovrà fare della mozione votata ed è stato deciso che essa non sarà comunicata al Giappone ma sarà emessa dalla Conferenza stessa come un atto di pubblica ragione.

Riapertura del Congresso negli S. U.
Il Senato si opporrà a un intervento in E. O.

WASHINGTON, 15

Oggi a mezzogiorno il Congresso ha iniziato la sessione straordinaria convocata da Roosevelt per l'approvazione di un complesso di leggi destinate a consolidare e a migliorare diverse situazioni interne, soprattutto di carattere economico e sociale e che rappresentano un ulteriore passo innazi sulla via dell'attuazione integrale del New Deal rooseveltiano.

Il messaggio di Roosevelt

Come di consueto, la sessione è stata inaugurata con un messaggio presidenziale, ma Roosevelt non è intervenuto per leggerlo alle due Camere.

Il messaggio si astiene rigorosamente da qualsiasi allusione, anche indiretta, alla situazione internazionale. Esso rileva la marcata riduzione della produzione industriale dopo un quadriennio di costanti progressi. Il Governo se ne preoccupa anche dal punto di vista della diminuzione di redditi fiscali. Malgrado alcuni errori correggibili, le condizioni non sono sfavorevoli per una nuova ripresa.

Il sistema delle tasse sarà rivisto, specie per alleggerire gli eccessivi gravami delle piccole industrie. Il messaggio sollecita poi leggi agrarie che assicurino un prudente controllo della produzione, in modo che l'eccedenza degli anni di abbondanza costituisca una riserva utile per gli anni di carestia; raccomanda una legge sul lavoro che elimini il lavoro dei fanciulli, che garantisca il minimo delle paghe e il massimo degli orari, una legge che dovrebbe essere flessibile secondo le differenti condizioni locali. Il messaggio rileva anche la necessità di una riorganizzazione degli uffici governativi e un nuovo piano regionale di lavori pubblici che tenda, non soltanto ad economie, ma anche ad un maggiore rendimento del denaro speso. Concludendo, Roosevtl afferma i propositi di difendere l'alto livello della vita degli americani e una più giusta distribuzione dei beni.

«Neutralità assoluta»

L'apertura della sessione straordinaria ha naturalmente ravvivato la discussione sulla situazione internazionale e nei riguardi di essa si vanno precisando correnti e atteggiamenti di varia importanza.

Un orientamento di cui senza dubbio si rileverà la fortissima importanza nei prossimi giorni, è quello a cui ha fatto eco oggi il sen. Nye nei termini seguenti:

«Il Senato americano si dichiarerà favorevole alla neutralità più rigorosa e combatterà ad oltranza tutti gli sforzi simili a quelli esercitati alla Conferenza di Bruxelles per indurre gli Stati Uniti a prendere l'iniziativa di misure internazionali per porre fine alla guerra cino-giapponese».

Il senatore Nye ha soggiunto che sta prendendo contatto con i colleghi del gruppo cosiddetto di «neutralità assoluta» per allestire le difese contro eventuali iniziative di quella corrente che vorrebbe modificare la legge di neutralità per permettere agli Stati Uniti di aiutare la Cina.

Numerosi senatori particolarmente influenti nella determinazione della politica estera del Paese sono unanimi nel pensare che gli Stati Uniti devono agire in modo di evitare nel modo più assoluto di essere coinvolti nel conflitto cino-giapponese. Con ancor più intima unanimità avversano il ricorso alle sanzioni economiche per terminare il conflitto.

Elbert Thomas, della Commissione degli Esteri della Camera ha detto esplicitamente che nulla si potrà ottenere con l'applicazione delle sanzioni economiche, perchè è impossibile ottenere la collaborazione di tutte le Potenze del mondo, data l'amicizia esistente fra Roma e Berlino da una parte e Tokio dall'altra. Il senatore Bennett Clark, uno dei compilatori e promotori della legge sulla neutralità, ha invocato una sua rapida applicazione per impedire spedizioni di materiale bellico, sia alla Cina che al Giappone ed ha rilevato che nessuno ha realmente intenzione di inviare forze in Estremo Oriente. Per questo sono certamente deplorevoli le manovre della Francia e dell'Inghilterra a Bruxelles per indurre gli Stati Uniti a mettersi alla testa di un movimento o di iniziative concrete contro il Giappone.

Celebrazione a New York del cinquantenario della Camera di commercio italiana

NEW YORK, 15

E' stato solennemente celebrato il 50.o annuale della Camera di commercio italiana di New York. Per l'occasione hanno inviato messaggi S. M. il Re Imperatore, il Duce, il Presidente Roosevelt, il Ministro degli Esteri d'Italia conte Galeazzo Ciano. Alla cerimonia hanno parlato il presidente della Camera e il Sindaco Fiorello La Guardia, con una radiotrasmissione da Washington, auspicando la intensificazione degli scambi tra i due Paesi e soprattutto l'aumento delle importazioni italiane in America e, infine, l'Ambasciatore Suvich, il quale ha messo in rilievo che gli esponenti del commercio italiano all'estero possono funzionare bene soltanto se intonati allo spirito e alle tendenze economiche dell'Italia per la conquista di quell'indipendenza che gli altri Paesi hanno già. L'Italia non vuole contrastare in nessun modo i possessori di materie prime, ma anzi favorire un più attivo scambio commerciale con le altre Nazioni; ciò — ha concluso S. E. Suvich — vale particolarmente per l'intensificazione degli scambi commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Corsi di italiano inaugurati a Salamanca

SAN SEBASTIANO, 15

Nel pomeriggio di oggi sono stati inaugurati a Salamanca i corsi di lingua e di letteratura italiana per gli spagnoli di tutte le classi sociali. Alla cerimonia assistevano personalità della colonia italiana, un funzionario dell'Ambasciata italiana ed i dirigenti della delegazione per la stampa e la propaganda italo-spagnola. La manifestazione si è conclusa con l'espressione di esaltazione dell'amicizia attiva fra il Fascismo e la Spagna nuova.

Nomine di Cardinali nel Concistoro di dicembre

ROMA, 15

Sembra ormai sicuro che nel prossimo mese forse nei giorni 13 e 16 il Pontefice aduni il Concistoro per la nomina di un ristretto numero di Cardinali.

La morte a Istanbul di una benemerita suora italiana

ISTANBUL, 15

E' morta suor Domitilla Anna, superiora e madre provinciale delle suore di Ivrea, che da oltre 40 anni si trovava a Istanbul e superiora dell Ospedale italiano. La suora, assai nota per le sue opere di bene, era stata insignita l'anno scorso della medaglia d'argento dei benemeriti della salute pubblica, conferitale dal Governo italiano.

La moda italiana elogiata in Svizzera

BERNA, 15

La *Neue Zürcher Zeitung* dedica una lunga corrispondenza alla moda autunnale ed invernale italiana. La donna italiana, osserva il giornale, ha sempre interpretato in misura corretta le imposizioni degli altri Paesi, ma ora si può veramente parlare di una moda italiana conseguita attraverso assidue cure, tendenti soprattutto a difendere la produzione nazionale. Questa moda è elegante, ricca e rappresentativa e ben si addice alla italiana che, anche se di condizioni modeste, quando si mostra in pubblico,

Il Duce inizia il rapporto dei Prefetti

ROMA, 15

Il Duce ha iniziato oggi il rapporto annuale dei Prefetti del Regno e, presente il Sottosegretario on. Buffarini, ha ricevuto i Prefetti di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna.

Ogni anno due milioni di dopolavoristi tedeschi visiteranno l'Italia

BERLINO, 15

Il *Berliner Tagblatt* informa che l'anno venturo, mezzo milione di dopolavoristi tedeschi visiteranno l'Italia con crociere organizzate dal Dopolavoro del Reich. In proseguo di tempo questa gita verrà portata a due milioni l'anno.

La missione militare jugoslava ricevuta a Roma dal Gen. Pariani

ROMA, 15

Alle 19.40 è giunta a Roma la missione militare jugoslava, che sta compiendo un viaggio di studio in Italia. La missione è stata ricevuta alla stazione di Termini dal Sottosegretario alla Guerra Generale Pariani, dai Comandanti il Corpo d'Armata e la Divisione, dal Generale Rosi, sottocapo di Stato Maggiore e da un folto gruppo di Ufficiali Generali e superiori delle Forze Armate. Erano inoltre presenti il Ministro di Jugoslavia a Roma con tutto il personale della Legazione. Sotto la pensilina erano schierati un reparto d'onore di granatieri con bandiera e la musica dei reali carabinieri. All'arrivo del treno, la musica ha intonato, dopo gli squilli d'attenti, l'Inno jugoslavo, seguito dalla Marcia Reale.

Il Generale Pariani con le altre autorità si è fatto quindi incontro agli ospiti, scambiando il saluto militare con il capo della missione Generale Belic, che ha presentato gli altri componenti la missione stessa. Subito dopo il Generale Belic ha passato in rivista il reparto d'onore e un gruppo di ufficiali schierati, quindi ha lasciato la stazione di Termini.

Nanchino sarà investita da varie colonne convergenti

I giapponesi sotto Soo-Chow - Il Governo cinese abbandonerebbe la capitale

SCIANGAI, 15

Nove apparecchi giapponesi oggi alle 15 hanno bombardato l'arsenale e l'aeroporto militare di Nanchino. Le autorità cinesi comunicano che le squadriglie giapponesi nelle ultime 30 ore hanno lanciato oltre 700 bombe sulla città di Soo-Chow.

Proposte di pace?

Corre insistente la voce che le autorità nipponiche intendano offrire condizioni di pace ai cinesi, subito dopo aver occupato Soo-Chow, e che se esse saranno respinte, inizierebbero una marcia decisa su Nanchino.

Intanto il portavoce del comando nipponico ha dichiarato che la avanzata delle forze giapponesi è continuata oggi in tutti i settori con notevole rapidità, compreso quello dell'estremo nord, dove le forze giapponesi, sbarcate sulla sponda meridionale del fiume Yang-Tze, hanno iniziato l'attacco di Chang-Su, sita a una trentina di chilometri a nord di Soo-Chow. Contemporaneamente le forze giapponesi provenienti dalla base di sbarco di Hang-Kow hanno attaccato la città di Sing-Hu, dall'est e dal nord nonchè quella di Chapoo.

Giganteschi incendi ardono in Nantao ed avvolgono interi quartieri. Ad essi sono ricorsi i giapponesi per snidare i franchi tiratori cinesi che vi si erano insediati per svolgere la guerriglia e che non era stato possibile domare con altri mezzi. Notizie di fonte giapponese da Sin Kiang Chuang recano che le truppe nipponiche hanno vinto le ultime resistenze cinesi nella provincia del Hopej dopo aver sgominato i cinesi in una battaglia che agli sconfitti è costata un migliaio di morti.

La possibilità di offerte di condizioni di pace dei giapponesi ai cinesi ha sollevato diffuse ed intense discussioni e congetture. In molti ambienti locali tra i più autorevoli si afferma che esse comprenderanno sicuramente la direzione e il controllo giapponese delle dogane, la nomina di consiglieri nipponici nelle branche più importanti del Governo cinese, una revisione tariffaria in favore del Giappone, una campagna cino-giapponese per stroncare ed eliminare il comunismo in Cina, una riduzione degli armamenti cinesi ed il riconoscimento del Manciukuo.

L'occupazione di Taming nell'Hopei

Intanto da Nanchino viene segnalato che asperrimi combattimenti sono in corso a nord di Chie-Sin, 50 miglia a sud di Tai-Yuan. I giapponesi inoltre avrebbero conquistato nella giornata di ieri la città di Taming, nel Hopej meridionale, mentre i cinesi sarebbero riusciti a respingere un attacco giapponese a Tsi-Ho, venti miglia a nord-ovest di Tsi-Nan, al di là del Fiume Giallo.

Le truppe giapponesi stanno avanzando in direzione di Nanchino. Esse, rimuovendo lo sbarramento di mine, hanno ristabilito la navigazione sul Wanpoo, il che permette loro di estendere celermente l'occupazione della vasta zona attorno a Sciangai, impegnando solo scarsi effettivi e incontrando debole resistenza. I nipponici progrediscono rapidamente e facilmente anche nel settore a nord del fronte di Sciangai, sempre sulla via di Nanchino.

Oggi è stato annunziato lo sbarco di grandi forze nipponiche lungo il fiume Haimkou, che sfocia nel Fiume Giallo, quasi a 100 chilometri a nord-ovest di Sciangai. Tale sbarco avrebbe permesso ai giapponesi di aggirare la terza linea delle difese cinesi e, inoltre, consentirà loro d'investire Nanchino con più colonne convergenti. Frattanto l'incontrastata aviazione nipponica continua intensamente il bombardamento della zona tra Itsang, Quinsin, Sookow e Wusih, tutte città sulla linea ferroviaria Sciangai-Nanchino, mettendo a dura prova i concentramenti e i movimenti delle truppe cinesi, che rappresentano la difesa avanzata della loro capitale.

Le navi da guerra giapponesi «Hira» e «Dotsu» hanno risalito il fiume Whang-Poo, riaperto al traffico dopo tre mesi, raggiungendo Minhang, dove hanno catturato quattro cannoniere cinesi. L'avanzata delle forze giapponesi, che convergono da tre lati su Soo-Chow, ha allarmato la popolazione, che fugge cercando di porsi in salvo, mentre i soldati cinesi, che ripiegano dinanzi alle colonne giapponesi, invadono la città, aumentando la confusione e il disordine. Le linee telegrafiche e telefoniche tra Soo-Chow e Nanchino sono interrotte.

A quanto viene riferito da varie fonti, la caduta di Soo-Chow non dovrebbe tardare, e questo preoccupa vivamente i nanchinesi.

I cinesi in rotta

L'aviazione della Marina nipponica non si concede riposo. Per tutta la giornata apparecchi da bombardamento hanno compiuto incursioni sulle truppe cinesi in ritirata, che cercano di fermarsi in posizioni favorevoli per arrestare o almeno ostacolare l'avanzata delle colonne nipponiche.

L'attività degli eserciti giapponesi in Cina si va intensificando sempre più approfittando delle vittorie conseguite e delle gravi difficoltà che queste hanno causato alle truppe cinesi, disorganizzate, mal rifornite e in piena ritirata, sui vari fronti. Influisce anche sull'intensificazione delle operazioni da parte dei giapponesi l'approssimarsi dell'inverno. Le truppe operanti nello Shantung lungo la Tien Tsin-Fuchow proseguono la loro marcia verso Linyi, dopo aver conquistato un'importante posizione strategica fra Linyi e lo Tsinan, a una ventina di chilometri dal Fiume Giallo. Sul fronte dell'Hopei, dopo aver vinto l'ultima valorosa resistenza della 29.a Armata, i giapponesi hanno occupato Tailing.

Sul fronte di Sciangai, tornato in piena attività, una colonna giapponese, dopo aver occupato Chapoo, sta movendo all'attacco delle posizioni cinesi presso Pingho, mentre altre investono Kasting, malgrado la resistenza disperata che cercano di opporre i cinesi. Le truppe giapponesi, sbarcate sul Fiume Giallo a nord di Sciangai, cui è assegnato un notevolissimo compito nelle operazioni contro Nanchino, proseguono nella loro avanzata e cercano di tagliare la ritirata ai cinesi scaglionati a ovest del settore di Lotien. Prosegue pure energicamente l'investimento di Su-Chow, che costituisce un obiettivo di alta importanza strategica sulla via di Nanchino.

Magnifici genieri

La città, cinta di antiche e saldissime mura, è chiamata la Venezia della Cina per gli innumerevoli canali che la solcano in tutte le direzioni. Su questa sua solidità e sulle difficoltà notevolissime che essa può opporre, i cinesi sperano molto, i giapponesi, forti della vittoria conseguita a Sciangai, se ne preoccupano invece relativamente. Delle fortificazioni infatti essi tendono ad avere ragione grazie all'aviazione che le va sconvolgendo con i suoi terribili bombardamenti, quanto poi ai canali, i giapponesi sanno di poter contare sui loro magnifici genieri, i quali si sono coperti di gloria nelle recenti operazioni a Sciangai.

Quanto infine ai concentramenti cinesi, essi sono continuamente bersaglio degli aerei nipponici e nell'impossibilità di potersi opporre agli sbarchi giapponesi, che continuano con ritmo affrettato.

Le armate giapponesi, che hanno stabilito tra di loro un collegamento perfetto e i cui effettivi, sul fronte di Sciangai, salgono a 180.000 uomini potentemente armati, stanno avanzando verso Nanchino con l'ausilio di masse motorizzate. Circola la voce che il Governo cinese stia per abbandonare la capitale.

L'ufficioso China Presse, nel suo editoriale odierno, rispondendo indirettamente alle dichiarazioni fatte alla Stefani dal Generale Matsui, secondo le quali l'ulteriore sviluppo delle operazioni dipende dal Generalissimo comandante le truppe cinesi, scrive che se il Giappone è deciso a spingersi ancora di più nell'interno della Cina, allora può dirsi che la guerra è appena incominciata, mentre se il Giappone si limiterà a una temporanea occupazione militare della Grande Sciangai, cioè fino a che la pace sarà ristabilita, le operazioni su vasta scala si avranno solo a nord del fiume Giallo. I cinesi — conclude l'editore — sono sulla difensiva e non sono in grado d'imprimere il corso agli avvenimenti.

Il Console generale giapponese a Tientsin, Horinouchi è partito stamane per Tokio ove riferirà al Governo giapponese circa la situazione della Cina settentrionale.

Tokio invita Mosca
a firmare la convenzione per la pesca

TOKIO, 15

L'Imperatore ha ricevuto il Ministro della Marina, il quale gli ha riferito circa le operazioni delle forze navali giapponesi nelle acque cinesi.

Si apprende che il consigliere dell'Ambasciata giapponese a Mosca Haruheko Nishi ha avuto un colloquio con il capo della Divisione per l'E. O. del Commissariato sovietico per gli Esteri Kozlowskj, ed ha invitato formalmente il Governo sovietico a procedere alla firma della Convenzione per la pesca, attesa fin dall'anno scorso. Haruheko Nishi ha ricordato a Kozlowskj che la conclusione di una convenzione a lunga scadenza per la pesca è il miglior mezzo per evitare complicazioni tra il Giappone e l'Unione sovietica. Kozlowskj ha risposto dicendo di non aver avuto disposizioni in merito

La Francia nega indipendenza alla Siria
Vivaci commenti turchi

ISTANBUL, 15

Il *Cumhuryiet* riceve da Parigi che la discussione parlamentare del trattato franco-siriano, nel quale si riconosce alla Siria una relativa indipendenza, sarebbe rinviata di qualche mese causa l'opposizione che si è manifestata in alcuni ambienti parlamentari francesi, sotto il pretesto che il trattato in questione non garantisce le minoranze.

Il Governo siriano, si dice in tali ambienti, non ha potuto proteggere i cristiani di Gezireh contro l'aggressione di bande armate e tenterebbe di distruggere le libertà locali specialmente nel Gebel Druso e nei paesi aloiti. Si aggiunge inoltre che le elezioni si sarebbero svolte sotto la pressione del Governo siriano, che alcuni ambienti politici parteciperebbero ai torbidi della Palestina, cosa contraria quindi all'intesa franco-britannica, e che il Governo di Damasco farebbe una politica minacciosa per il Libano. Si nega insomma l'indipendenza della terra di Siria per un giuoco politico francese.

Per contro il trattato libanese che consacra la soggezione del Libano alla Francia, trova unanimemente favorevoli i centri parlamentari francesi. Non risulta d'altra parte che la Francia abbia presentato alcuna nuova domanda, tanto più che al momento della firma del trattato tutte le questioni sono state studiate e nessun fatto nuovo è intervenuto a giustificare modificazioni eventuali.

Il processo svoltosi a Elaziz contro 58 responsabili della ribellione di Tungeli, si è chiuso con 11 condanne a morte. Quattro sono state commutate per la tarda età dei condannati, mentre le altre sette sono state eseguite stamane. Tra i giustiziati vi sono il famoso Sevyt Riza e suo figlio. Gli altri sono tutti capi tribù.

La difesa aerea di Londra
«Un problema angoscioso» dichiara Samuel Hoare

LONDRA, 15

Il Ministro dell'Interno Sir Samuel Hoare ha presentato oggi la legge per la protezione dei centri abitati inglesi e specialmente per la città di Londra contro attacchi aerei di guerra. Nel progetto si prevede una spesa assai ingente per la difesa territoriale che, secondo il Governo, dovrebbe essere in parte sostenuta da vari Municipi, i quali da qualche tempo hanno promosso un'agitazione al fine che le spese siano sostenute completamente dallo Stato.

Nel suo discorso odierno, Sir Samuel Hoare ha dimostrato quali pericoli presentino oggi gli attacchi aerei: nei quattro anni di guerra gli aeroplani che attaccarono Londra gettarono un numero di bombe inferiore a quello che una mediocre squadriglia può oggi gettare in meno di un giorno.

Un solo aeroplano — ha detto il Ministro — può oggi provocare almeno 150 incendi. Il Ministro ha assicurato che le misure già prese, che consistono nella costruzione di batterie antiaeree, di squadriglie di aeroplani da caccia, di nuovi posti per pompieri e soprattutto la larghissima distribuzione di maschere antigas alla popolazione civile, hanno diminuito di molto il pericolo.

Egli ha ricordato a questo proposito che durante la guerra mondiale quando si conobbero i primi attacchi di sommergibili contro il naviglio inglese, si disse che non vi era alcun mezzo per proteggere il naviglio dagli attacchi subacquei. L'esperienza dimostra invece che misure difensive poterono essere prese rapidamente e con efficacia.

Altrettanto si può dire oggi circa gli attacchi aerei. La questione della protezione contro gli attacchi aerei per la città di Londra è una delle più complicate e più angosciose — ha dichiarato Hoare — poichè nessuna capitale d'Europa oggi è esposta così pericolosamente come Londra alla possibilità di incursioni di aeroplani nemici.

Naufraghi del "Tsenychandris,,
salvati dopo 29 ore

NORFOLK (Virginia), 15

Sono stati tratti a salvamento gli altri naufraghi del piroscafo greco «Tsenychandris», i quali sono stati ritrovati da un battello guardacoste, dopo essere rimasti in balìa del mare per 29 ore. Il battello guardacoste ha ripescato altri quattro cadaveri.

Lupe Velez esce malconcia dal trionfo tributatole nel Messico

NEW YORK, 15

Lupe Velez, una delle stelle di prima grandezza dell'Olimpo cinematografico di Hollywood, per poco non è rimasta vittima della entusiastica ammirazione dei suoi compatrioti. Recatasi a Messico per visitare i parenti la diva è stata ricevuta alla stazione da una folla di circa 10.000 persone. Intanto essa ha tentato di raggiungere la lussuosa automobile che l'attendeva all'uscita. Circondata dalla folla dei suoi ammiratori, è stata sollevata e portata in trionfo, mentre i più entusiasti l'abbracciavano e la baciavano furiosamente. Nella ressa, l'elegante abito di Lupe Velez è andato in brandelli e la diva è giunta alla casa dei suoi parenti seminuda coi capelli sciolti e le mani ed il volto ricoperti di lividure e di graffiature. Ai giornalisti accorsi ad intervistarla, la diva ha dichiarato, mentre un medico le medicava il volto e le mani, che nessuno dei film dei quali era stata applaudita protagonista nemmeno quelli girati tra i Niam Niam e i selvaggi della Terra del Fuoco, le avevano procurato eguali emozioni.

La risposta del Sovrano agli auguri del Vicerè

ROMA, 15

Agli auguri del Vicerè di Etiotiopia il Re Imperatore si è compiaciuto inviare la seguente risposta:

S. E. Maresciallo Graziani Rodolfo, Vicerè d'Etiopia - Addis Abeba. Ho ricevuto con molto piacere il gentile saluto da lei inviatomi anche in nome dei funzionari, delle Forze Armate e delle popolazioni dell'Impero. La ringrazio vivamente, pregandola di voler rendersi interprete dell'espressione del mio animo grato.

S. E. Alfieri a una mostra di arte norvegese

ROMA, 15

S. E. il Ministro della Cultura popolare on. Alfieri, ha oggi inaugurato nella Galleria di Roma una mostra d'arte norvegese che rappresenta la restituzione di una esposizione di arti grafiche italiane, organizzata dal Ministero della C. P. Vi prendono parte, con 181 opere, una quarantina circa di artisti grafici della Norvegia.

Il genere d'arte che forma oggetto di questa esposizione non ha lunghe tradizioni tra gli artisti norvegesi, poichè la prima scuola di bianco e nero apertasi a Oslo, data soltanto dal 1890. Pertanto la mostra della Galleria di Roma offre un quadro, si può dire, completo, degli indirizzi e degli sviluppi che la incisione sul rame, sulla pietra o sul legno ha assunto in Norvegia e raccoglie opere di tutti gli artisti più rappresentativi e significativi, a cominciare da quelle di Nordhangen, il decano degli incisori norvegesi e di Edva Munch, il più noto e illustre di questo gruppo di artisti del quale figurano alla mostra sette insicioni provenienti dal Museo nazionale di Oslo.

L'esposizione attuale, che vien tenuta per invito del Governo italiano, succede a quella che nel 1932 gli artisti italiani organizzarono nella capitale di Norvegia sotto il nome di «900 Italiano» nonchè alla esposizione grafica italiana, che pure a Oslo ebbe luogo nel marzo dello scorso anno.

S. E. Alfieri è stato ricevuto al suo ingresso nella Galleria di Roma dall'artista Sinding Larsen, che è stato l'ordinatore della mostra, dal Ministro di Norvegia a Roma, con tutto il personale della Legazione, e dal Ministro d'Italia in Norvegia. Erano anche presenti i diplomatici degli altri Stati scandinavi, il presidente della Confederazione dei professionisti e artisti, il Sopraintendente alle antichità e belle arti del Governatorato di Roma, direttori di musei e di gallerie artistiche, critici d'arte e numerose personalità della colonia norvegese.

S. E. Alfieri, accompagnato dal Ministro di Norvegia e da Sinding Larsen, ha fatto il giro delle sale, soffermandosi ad esaminare con viva attenzione ed interesse le opere esposte, di alcune delle quali ha fatto acquisto e, al termine della visita, ha espresso agli organizzatori di questa manifestazione artistica, diretta ad intensificare le relazioni culturali tra l'Italia e la Norvegia, il suo compiacimento.

Il nuovo regime nel Brasile

Vargas parla al popolo
entusiasticamente acclamato

RIO DE JANEIRO, 15

In occasione della commemorazione del 48.o anniversario della proclamazione della Repubblica, è stato inaugurato il monumento al fondatore e primo Presidente, Maresciallo Deodoro da Fonzega. Alla cerimonia è intervenuto il Presidente Vargas con tutti i componenti il Ministero e molti Generali. Attorno al monumento erano schierate le truppe e le «Camicie verdi». Dietro i cordoni si stipava una enorme massa di popolo. Il Presidente ha pronunciato un breve discorso nel quale ha detto della necessità di una nuova costituzione per il Paese, rispondente ai veri bisogni ed alle aspirazioni del popolo. La folla ha acclamato entusiasticamente Getulio Vargas e, rotti i cordoni della truppa, ha circondato l'automobile presidenziale tra fervide ovazioni. La cerimonia odierna, scrivono i giornali, equivale al battesimo popolare del nuovo regime.

La *Gazeta de Noticias* esalta l'azione svolta a beneficio del Paese dal Presidente Vargas, osservando come egli, con il suo alto senso di uomo di Stato, abbia saputo comprendere immediatamente le forze rinnovatrici e rigeneratrici insite in quel movimento brasiliano che si è opposto alle grossolane deturpazioni della dottrina democratica.

«Permettendo — continua il giornale — che l'integralismo portasse al suo pieno sviluppo l'azione combattiva contro il comunismo, Vargas ha favorito una solida e sicura base per liberare il Paese dalle forze distruttrici dell'anarchia e da quel germe di disgregazione che minaccia la struttura politica nazionale».

Dopo aver rilevato i criteri di ordine, di disciplina, di autorità, di prestigio morale e culturale a cui si inspira il movimento integralista allo scopo di reagire contro quelli che sono i difetti del regime, la *Gazeta de Noticias* conclude scrivendo che, nel suo nuovo Governo, Getulio Vargas non disconoscerà certamente che l'integralismo è un elemento costruttivo al quale si deve chiedere un'attiva collaborazione, nell'interesse del Paese.

"I signori dell'aria,,
Esaltazioni dell'ala fascista nella stampa argentina

BUENOS AIRES, 15

L'intera stampa argentina dedica un'ampia cronaca alla esibizione acrobatica della squadriglia da caccia italiana, mettendo in rilievo il prodigioso affiatamento, l'alta disciplina, il sorprendente virtuosismo degli equipaggi e la solidità, la perfezione e la robustezza delle macchine. E' un coro unanime di elogi per la magnifica prova di ardimento e per la perfezione tecnica raggiunte dalle ali fasciste.

Il Mundo, dopo aver descritto a quale punto può giungere l'arte del volo quando i piloti sono animati da ferrea disciplina e le macchine abbiano raggiunto così superba perfezione, scrive:

«Abbiamo avuto una dimostrazione pratica del fatto per cui i tecnici mondiali giudicano le forze aeree italiane le più perfette ed attrezzate del mondo. Ricordiamo che uno dei fattori di maggior peso della presente situazione dell'Italia nel Mediterraneo è rappresentato dalla potenza della sua aviazione la cui capacità trovò la migliore dimostrazione nella recente gara Istres-Damasco-Parigi».

El Diario pubblica in prima pagina una grande fotografia della squadriglia mentre sorvola in formazione la bandiera argentina issata sul pennone regalato dagli italiani alla città in ricordo della visita del Principe di Piemonte.

La Ronda chiama i piloti italiani «signori dell'aria» giudicando magnifica di forza e di ardimento l'esercitazione eseguita dinanzi ad una folla, mai vista prima d'ora in Buenos Aires.

La Nacion pubblica in prima pagina una cronaca piena di ammirazione, in cui esalta la missione di amicizia e fratellanza affidata alle prodigiose ali italiane. Il grande giornale del mattino scrive che l'esercitazione è stata una delle feste più emozionanti che siano mai state offerte al popolo della capitale.

Il Mattino d'Italia, uscito in 24 pagine, esalta il Duce creatore della potenza aviatoria italiana e traccia la storia del prodigioso impulso delle ali fasciste.

La Prensa scrive che il ricordo della giornata perdurerà nella mente di tutti coloro che hanno potuto ammirarlo e dimostra l'alto livello di progresso raggiunto dall'aviazione militare del Paese amico.

Cordialità italo-brasiliane
tra le due Marine a La Spezia

LA SPEZIA, 15

Ricorrendo la festa nazionale del Brasile, tutte le navi italiane da guerra e mercantili, presenti nel golfo di La Spezia, hanno innalzato il gran pavese con la bandiera della Nazione amica all'albero maestro. Tra gli ufficiali della Marina italiana e quelli della Marina brasiliana, presenti alla Spezia per prendere in consegna i tre sommergibili costruiti nei cantieri del Muggiano, sono state cordialmente scambiate le visite di rito.

Mostra del pittore Musacchio
aperta a Berlino

BERLINO, 15

Nella sede del Club della stampa tedesca si è aperta una esposizione di circa 80 disegni di Musacchio. Nella mostra, che è una collezione di studi sulla personalità del mondo politico ed artistico figurano le effigie di numerosi Capi di Stato e di Governo tra due grandi ritratti di Mussolini e di Hitler; quest'ultimo è rappresentato in uniforme di caporale di onore della Milizia fascista.

La mostra è posta sotto il patronato dell'Ambasciatore, S. E. Attolico, che era presente all'inaugurazione. Essa suscita vivo interesse in questi ambienti giornalistici ed artistici.

Bollettino meteorologico
15 novembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	aum	ser., ag.	+ 9	+ 5
Roma	staz.	ser., m.	+18	+11
Milano	aum.	misto	+10	+ 4
Torino	aum	sereno	+ 8	+ 1
Genova	aum.	ser., m.	+13	+ 8
Sanremo	aum	ser., m.	+17	+ 9
Venezia	staz.	ser., cal.	+ 8	+ 6
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum.	sereno	+10	+ 2
Bologna	aum	coperto	+ 8	+ 6
Firenze	aum	misto	+12	+ 9
Rimini	aum.	piov., m.	+12	+10
Ancona	aum	piov., ag.	+ 9	+ 7
Napoli	staz.	cop., m.	+17	+12
Foggia	dim.	misto	+16	+ 8
Bari	aum	misto, m.	+17	+12
Lecce	staz.	misto	+19	+12
Taranto	—	—	—	—
Messina	dim.	piov., m.	+21	+14
Palermo	var.	misto, cal.	+22	+13
Catania	var.	misto, ag.	+21	+14
Cagliari	var.	misto, m.	+20	+13
Sassari	aum.	misto	+16	+ 5
Tripoli	aum.	misto, m.	+24	+16
Bengasi	aum	misto, m.	+23	+15
Rodi	staz	misto, m.	+17	+15

Previsioni del tempo per il 16 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: L'anticiclone atlantico, notevolmente attenuato, interessa soltanto le isole britanniche e la Francia. Un'altra area di alta pressione si estende dalla Libia, attraverso il Mediterraneo orientale, fino all'Asia Minore. Il rimanente dell'Europa è in regime depressionario, con minimi sulla Lapponia, sul Baltico e sull'Italia.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia tempo buono, venti moderati del primo quadrante, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso o mosso.

La laboriosa crisi in Romania

Le difficoltà di Tatarescu
e un tentativo di ricatto al Re da parte dei nazionalzaranisti

BUCAREST, 15

Oggi a mezzogiorno, dopo una solenne funzione religiosa, sono state aperte Camera e Senato che, secondo la Costituzione, dovevano riunirsi per la quinta sessione. I Presidenti dei due rami del Parlamento hanno constatato che alla seduta non era intervenuto alcun membro del Governo, come lo richiede la Costituzione. Camera e Senato sono perciò stati aggiornati al 22 novembre.

Intransigenza dei partiti

Le trattative di Tatarescu per formare il nuovo Governo non hanno dato alcun risultato. Il presidente del partito radicale dei contadini Junian ha respinto l'invito di Tatarescu di entrare nel Governo. Anche il presidente del partito dei giovani liberali Giorgio Bratianu, ha dichiarato che le condizioni posteglì da Tatarescu per entrare nel Governo erano inaccettabili. Però egli non ha interrotto le trattative con Tatarescu. Tatarescu ha fatto anche al presidente del Fronte romeno Vaida Voevod un'offerta per la sua partecipazione nel Governo o per lo meno per una collaborazione durante le prossime elezioni. Vaida Voevod però non gli ha dato alcuna risposta definitiva.

Alle 12.30 Vaida Voevod è stato ricevuto dal Sovrano in udienza, durata un'ora, che l'ha poi trattenuto a colazione. Dopo l'udienza egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ai rappresentanti della stampa.

Nei circoli bene informati si dice che qualora Tatarescu non riuscisse a formare il Governo alle condizioni volute dal Sovrano, su una larga piattaforma politica, probabilmente l'incarico sarà affidato alle stesse condizioni a Vaida Voevod. Non si esclude però che, infine, Tatarescu possa avere l'incarico di formare il Governo appoggiandosi unicamente sul partito liberale.

Nel pomeriggio Tatarescu è stato nuovamente ricevuto in udienza dal Sovrano. Quindi Re Carol ha ricevuto il presidente del partito dei giovani liberali e il presidente del partito dei vecchi liberali. Le trattative di Tatarescu, e specialmente le sue conversazioni con Giorgio Bratianu, sono continuate nel pomeriggio, ma fino in serata non hanno dato alcun risultato. Nei circoli bene informati si dice che Giorgio Bratianu abbia posto come condizione per la sua collaborazione al Governo che vengano abrogate le misure eccezionali e, in prima linea, lo stato di assedio e la censura sulla stampa. Tatarescu avrebbe dichiarato che egli potrà rispondere soltanto dopo aver consultato la Direzione del suo partito.

Tenterà anche Vaida-Voevod?

La crisi politica romena continua a svolgersi con un ritmo movimentato, ma senza che nessuna decisione sia intervenuta finora a chiarire la situazione. Nel pomeriggio e nella serata il Presidente del Consiglio dimissionario Tatarescu, è stato nuovamente ricevuto in udienza dal Re. Dopo di lui sono stati ricevuti il presidente del partito liberale dissidente, Bratianu, e infine il presidente del partito liberale governativo Dino Bratianu. Infine Tatarescu ha avuto un nuovo colloquio con il presidente del Fronte romeno, Vaida Voevod, al quale ha proposto di fare una lista unica con i liberali nelle prossime elezioni generali. Negli ambienti informati si ritiene che Tatarescu voglia ora proporre al Re di confermare il vecchio Governo con alcune varianti.

Il corso della crisi governativa si è stasera ancora più aggravato. Il Comitato centrale del partito liberale dissidente ha respinto ogni proposta di fusione con i liberali governativi e di collaborazione con il Governo presieduto da Tatarescu. Domani Tatarescu deporrà il mandato ricevuto dal Re per formare il Gabinetto di collaborazione con gli altri partiti e chiederà di formare un nuovo Governo con elementi tratti soltanto dalla maggioranza parlamentare. I nazionalisti del Fronte romeno hanno respinto anch'essi ogni idea di collaborazione elettorale con i liberali dell'attuale maggioranza.

Intanto si apprende che il partito nazionale contadino vorrebbe, nell'assemblea indetta per mercoledì, nominare suo presidente l'ex Primo Ministro Giulio Maniu, noto per i suoi sentimenti non troppo cordiali verso la persona del Re.

La proroga al 30 novembre del termine per la presentazione delle dichiarazioni sul capitale delle S.A.

ROMA, 15

Il Ministero delle Finanze, al fine di agevolare la presentazione delle dichiarazioni agli effetti dell'imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni istituita con R. D. L. 19 ottobre 1937 XV, n. 1729, ha disposto che siano riconosciute valide, a tutti gli effetti senza incorrere in alcuna penalità, le dichiarazioni presentate dopo il termine del 18 novembre 1937 stabilito dall'art. 14 del predetto R. D. L., ma non oltre il 30 dello stesso mese.

Apertura del corso radiofonico
per istruttori marconisti

ROMA, 15

Si è oggi inaugurato il corso radiofonico per istruttori marconisti organizzato dal Ministero della Guerra di concerto coi Ministeri della Cultura Popolare, delle Comunicazioni e dell'Educazione Nazionale e con la collaborazione dell'Ente radio rurale. La esercitazione si è svolta presso la sede dell'Eiar di Roma ed è stata trasmessa da sette stazioni della rete nazionale.

Erano presenti alla trasmissione S. E. il Generale Giuliano ispettore dell'Arma del Genio, delegato dal Sottosegretario alla Guerra; il tenente colonnello Tanzi dello Stato Maggiore e altri ufficiali superiori e funzionari. S. E. Giuliano ha rivolto un fervido discorso ai 4200 insegnanti elementari di ogni provincia d'Italia inscritti al corso, ai militari ed ai militi delle varie armi, corpi e legioni che seguono le esercitazioni radiofoniche a scopo di addestramento.

Il capitano del Genio Todaro ha quindi svolto la prima lezione, che è stata seguita, tra l'altro, da un gruppo di maestre e di militari, presenti all'uditorio. Le esercitazioni si trasmetteranno regolarmente nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle 16.30.

La Giunta della Federazione aziende municipalizzate

ROMA, 15

Si è riunita oggi l'assemblea dei delegati della Federazione nazionale fascista delle aziende municipalizzate di trasporto, con l'intervento del rappresentante della Confederazione fascista degli industriali. Il presidente on. Caprino ha esposto in una dettagliata relazione l'opera svolta dalla organizzazione nel campo sindacale, tecnico ed economico. L'assemblea ha approvato l'attività della Federazione ed ha proceduto al rinnovo delle cariche, confermando ad unanimità l'on. Caprino quale presidente e chiamando alla vicepresidenza il comm. Silvio Ferracini ed il conte Carlo Brandolini d'Adda. La Giunta esecutiva della Federazione è risultata così composta: rag. Leonardo Acquati, sen. Augusto de Martino, ing. Ferruccio Negri di Montenegro, ing. Domenico Pacchiarini, ing. Piero Parboni, ing. Domenico Squicciarini.

Il Presidente della Camera cecoslovacca deplora la chiassata antifascista

PRAGA, 15

Il Presidente della Camera Malypetr, appena aperta la seduta odierna, alludendo alla chiassata antifascista inscenata dai comunisti la settimana scorsa, che provocò la protesta del R. Ministro d'Italia, ha fatto una dichiarazione nella quale ha constatato che alla fine della seduta precedente si produsse uno sconveniente baccano per cui il Presidente, che in quel momento era in funzione, non riuscì a comprendere i singoli urli. Successivamente è stato constatato che alcuni deputati avevano pronunciato parole offensive contro il Capo del Governo di uno Stato con il quale, ha aggiunto il Presidente della Camera, la Repubblica Cecoslovacca è in buoni rapporti. Terminando il Presidente ha richiamato i deputati alla rigorosa osservanza dei loro doveri.

Comunisti arrestati a Budapest

BUDAPEST, 15

La polizia di Budapest ha arrestato quattro comunisti responsabili di vari furti e rapine. Secondo un comunicato ufficiale gli arrestati hanno confessato di voler creare, rubando, una base materiale per lo sviluppo del movimento sovversivo.

Notiziario istriano

POLA, 15

Attività municipale

Durante il periodo 1-7 c. m. l'Ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: rilevazione dati per il numero indice del mese di novembre; stabilito giornalmente il prezzo del pesce venduto al minuto dal produttore, ispezione giornaliera a 150 posti al mercato delle vettovaglie; sequestro e distruzione di kg. 257 di scappe lunghe perchè non atte al pubblico consumo.

Nello stesso suddetto periodo i vigili urbani hanno elevato 41 contravvenzioni, di cui 16 sulla legge stradale, 8 al regolamento di polizia urbana; 6 per importazione abusiva di latte in città, ecc.

L'anagrafe del bestiame

Per norma degli interessati si comunica che, ai fini dell'anagrafe del bestiame, ogni proprietario deve essere a conoscenza che la marchiatura dei bovini va eseguita entro l'anno dalla nascita ed entro 24 ore dall'arrivo nel Comune in caso di importazione da altre provincie; ognuno deve poi assicurarsi che i marchi siano visibili e che i dati segnaletici corrispondano a quelli indicati nella bolletta.

Qualsiasi alterazione o variazione va denunziata al Podestà per la rettifica. A proposito della regolarità della marchiatura e per ovviare a facili inconvenienti derivanti dal fatto che le commissioni si riuniscono a scadenze troppo lunghe, la R. Prefettura ha disposto che dette commissioni si adunino una volta al mese, facendo coincidere le riunioni con la data del mercato del rispettivo Comune.

Nei Comuni che hanno due mercati al mese, la commissione si riunirà nel giorno del primo mercato. Nei Comuni dove non si tengono mercati o gli stessi non sono mensili, la R. Prefettura ha affidato l'incarico di fissare la data ai Podestà e Commissari prefettizi che si accorderanno con le commissioni.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Impero. Un film di grande interesse: «Amore in corsa», magistrale interpretazione di Clark Gable e Joan Crawford. Imminente: «Saratoga».
Garibaldi. «Sorgenti d'oro», con Irene Dunne e Randolph Scott, una produzione del grande R. Mamoulian della Paramount. Grande successo.

Come l'Italia partecipa al pattugliamento nel Mediterraneo

Gli "agenti,, di Burgos in viaggio per Londra

ROMA, 15

Le unità della R. Marina hanno iniziato il 10 corrente il servizio di pattugliamento assegnato all'Italia per la protezione del traffico mercantile del Mediterraneo, secondo gli accordi intervenuti nel settembre scorso a Nyon e a Parigi e le modalità pratiche di attuazione fissate il 30 ottobre a Biserta dagli Ammiragli delle Marine italiana, britannica e francese. Il pattugliamento è distribuito fra le tre Marine essendo stato il Mediterraneo diviso all'uopo in zone, ripartite tra le tre Potenze ai fini della sorveglianza e della protezione del naviglio mercantile. Alla Marina italiana, oltre alla protezione di tutte le rotte che attraversano il mare Tirreno, sono stati affidati nel Mediterraneo occidentale tratti della rotta Genova-Gibilterra. Nel Mediterraneo centrale, la Marina italiana sorveglia gran parte delle rotte attraversanti il canale di Sicilia. Essa pattuglia tratti delle rotte che dal mare Adriatico si dirigono verso il canale di Suez, e di quelle che attraversano il mare Jonio verso le coste libiche. Nel Mediterraneo orientale e nell'Egeo la sorveglianza italiana si effettua su tratti delle rotte che dai Dardanelli si dirigono al Canale di Suez. (Stefani).

Posizioni occupate dai nazionali a Cuesta de la Reina

SALAMANCA, 15

Il Gran Quartiere Generale dei nazionali, alle 24, comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

«Nessuna novità su tutti i fronti degli eserciti. Per il capo di S. M.: il colonnello *Francisco Moreno*».

Scontri violenti

Tuttavia se azioni di grande rilievo non si sono avute nella giornata odierna, da varie altre fonti si ricevè che sul fronte di Madrid si è registrata una certa attività dei nazionali. La posizione rossa di Valfermoso de la Monjas, che si trova a 10 km. da Biruega, è stata attaccata e il combattimento fra le avanguardie dei due eserciti in guerra è stato violento. In poco più di un'ora i reparti hanno sostenuto ben due volte violenti corpo a corpo all'arma bianca e a colpi di bombe a mano. Più tardi entrava in azione anche l'artiglieria nazionale la quale soffocava il tiro delle batterie nemiche e le raffiche di mitragliatrici. Il duello è durato due ore.

Nel settore di Cuesta de la Reina i rossi hanno bombardato le linee nazionali dalle quali però un'ora dopo balzarono gruppi di spagnoli che col loro impeto eroico travolgevano la resistenza incontrata e s'impossessavano di alcune posizioni marxiste. Intanto il comandante del fronte di Madrid, in vista di una prossima offensiva, fa costruire in questi giorni una seconda linea di difesa che dovrebbe sbarrare il passo ai franchisti qualora la prima cedesse. I lavori di fortificazione sono curati in modo speciale nei dintorni del Palazzo Reale.

Quanto all'attività aerea, si riceve che nel pomeriggio di oggi, gli apparecchi da bombardamento rossi hanno tentato due volte di raggiungere Saragozza. Avvistati dai posti di osservazione antiaerea nazionale, le pattuglie rosse vennero attaccate e messe in fuga dai caccia del Generale Franco, che compiono buona guardia nel cielo dell'Aragona.

Violazioni continue

Si ha da San Sebastiano, che sono passati stasera per quella stazione diretti a Londra, gli «agenti» che devono rappresentare il Governo della Spagna nazionale in Inghilterra. Essi portano con loro i documenti per il duca d'Alba che già da qualche tempo è il delegato ufficioso del Generalissimo Franco nella capitale inglese. Si dice che questi documenti permetteranno al capo della delegazione spagnola di mettere al corrente il Governo britannico sull'atteggiamento del Governo nazionale.

A tale proposito si dichiara che, per quanto concerne il progetto per il ritiro dei volontari stranieri, il Generalissimo Franco mostrerà anche sul terreno pratico tutta la sua buona volontà affinchè si concreti il piano britannico.

Continuano intanto le informazioni relative alle continue violazioni al principio di non intervento da parte di varie Potenze. Tra queste, notizie da fonte controllatissima confermano l'importanza del contrabbando che nel Mediterraneo continua a compiersi in favore della Spagna rossa. Nel solo periodo dal 25 ottobre al 10 novembre 49 piroscafi di vario tonnellaggio sono riusciti a contrabbandare in Spagna viveri e munizioni. L'elevato numero è dovuto al fatto che il blocco eseguito dalla squadra nazionale nel Mediterraneo non ha ancora raggiunto la sua totale efficienza e che d'altro canto la maggior parte dei contrabbandieri alza bandiera inglese o francese.

Dei 49 piroscafi 17 sono giunti a Barcellona, 18 a Valencia, 2 ad Alicante e 12 ad altri porti rossi; 23 di essi provenivano da porti francesi, 12 da porti russi e 14 da altri porti. Quelli provenienti dalla Francia contenevano viveri, mentre quelli provenienti dalla Russia trasportavano armi, munizioni e benzina.

Appelli disperati

Si deve però rilevare che nonostante questi aiuti di mezzi e di uomini a favore dei rossi, le condizioni in cui versano i marxisti iberici volgono sempre al peggio. Il Presidente dell'agonizzante Repubblica spagnola Azana ha visitato sabato e domenica le prime linee di Madrid e Guadalajara. Egli era in compagnia del Primo Ministro Negrin, del Ministro degli Esteri, del Ministro della Difesa nazionale e di due Generali.

Ritornato la sera a Madrid, egli si è rivolto a «tutto il popolo spagnolo» dal microfono installato sul Municipio. Il discorso è stato un disperato appello alla concordia e alla resistenza del fronte interno «perchè — ha detto Azana — il problema la cui soluzione urge è proprio quello della saldezza delle retroguardie. L'autorità del Governo viene esercitata senza restrizione alcuna in tutta la Repubblica, ma ogni cittadino è bene sappia che la strada della disciplina è la sola che si deve seguire. Ogni deviazione perniciosa è contraria agli interessi del Paese ed è contraria alla pace».

Azana ha concluso esprimendo la speranza che «gli stessi madrileni siano i migliori difensori della città, quando essa sarà attaccata dal nemico». La radiodiffusione del discorso ha però provocato sfavorevoli commenti nella popolazione e nei circoli politici. L'appello presidenziale viene giudicato l'ultimo discorso del Capo dello Stato prima della disfatta definitiva o comunque un estremo tentativo per galvanizzare il Paese alla vigilia della preannunciata offensiva in grande stile di Franco.

Infatti oggi più che mai vi è bisogno di molta concordia fra i partiti, ciascuno dei quali giudica la situazione generale dal proprio punto di vista e svolge un'attività che non si intona affatto alle necessità del momento.

Attacchi a Caballero

Si apprende ad esempio che il terzo congresso dell'Unione generale del lavoro, organizzazione comunista che in 2000 sindacati inquadra più di mezzo milione di operai in maggioranza catalani, ha già dichiarato nella sua prima seduta che la Spagna sta scontando adesso gli errori di Largo Caballero, poichè gli insuccessi della politica interna, come gli scacchi subiti in politica estera, sono dovuti essenzialmente alla mancanza di unità d'azione dei diversi raggruppamenti politici e alla mancata realizzazione di un vero e proprio Fronte popolare.

Il congresso che si svolge a Valencia e che durerà fino a mercoledì, si è altresì scagliato contro il Governo di Negrin per la sua mano troppo debole ed il segretario generale José Diaz ha assicurato che sono già stati chiesti al Governo in forma perentoria i provvedimenti che esso devè prendere nei confronti di tutti coloro i quali — Largo Caballero in testa — sul terreno politico-militare si sono resi responsabili della disfatta della Spagna settentrionale, degli altri gravi insuccessi militari (Malaga, Saragozza ecc.) e degli infelici risultati di certi negoziati internazionali.

Sul tema della compattezza della retroguardia il congresso ha ascoltato le osservazioni di numerosi oratori e la conclusione di ognuno è stata per un fronte popolare attivo ed efficiente. E' tuttavia opportuno aggiungere che questo è ormai assolutamente impossibile si realizzi poichè prima dovrebbe avvenire l'unione della Confederazione nazionale del lavoro, organizzazione socialista, con la U.G.T., cosa molte volte tentata senza alcun successo poichè questi due partiti sono talmente irreconciliabili che non sono riusciti a sottoscrivere alcuna intesa, neppure nel campo della lotta al Fascismo.

Il congresso, al quale presenzia il francese Thorez ha concluso la sua prima seduta ringraziando i comunisti francesi per gli aiuti di ogni genere che essi offrono alla Spagna rossa.

Defezioni continue

Altre notizie pervenute dalle città marxiste aggiungono che è stata trasferita a Barcellona la sede centrale della Banca di Spagna, del Banco ipotecario e del Banco dell'estero. Si apprende inoltre che ieri Prieto ha annullato l'ordine di chiamata alle armi della classe 1939 cioè dei giovani nati nel 1918. La ragione? Quasi nessuna risposta ufficiale all'appello. Tuttavia si è potuto appurare che il Ministero della Guerra si è accorto che i giovani costantemente scappano dalla parte di Franco e combattono nei reparti falangisti e dei requetes per una causa più giusta per il loro avvenire e per la civiltà.

Informazioni pervenute all'ultima ora segnalano che l'esposizione fotografica del fronte nord recentemente inaugurata a S. Sebastiano, ha riportato un grande successo di pubblico e che si è iniziata una sottoscrizione nazionale per erigere un monumento a Calvo Sotelo.

La stampa commenta favorevolmente questa iniziativa come pure il ritorno del primo scaglione di bambini baschi inviati in Inghilterra dal Governo separatista. I giornali annunciano anche che la produzione minerale di ferro nelle miniere di Bilbao è raddoppiata rispetto al periodo anteriore alla liberazione e che ha avuto grande successo la raccolta dei rottami organizzata dalla falange.

Esortazione al Governo romeno perchè sia rappresentato a Salamanca

BUCAREST, 15

A proposito dell'invio di agenti diplomatici inglesi presso il Governo del Generale Franco il *Curentul* dopo avere detto che anche questo è un segno della prossima vittoria completa dei nazionalisti sul bolscevismo e dopo avere ricordato il grosso volume delle esportazioni romene verso la Spagna continua scrivendo:

«La Romania non può assecondare i sostenitori del fronte popolare francese e, guidata dalla volontà di salvaguardare esclusivamente i suoi interessi, deve anche essa seguire l'esempio inglese ed inviare un rappresentante presso Franco. La nostra assenza a Salamanca si calcola in cifre di perdite per la nostra economia nazionale e tali perdite non potranno mai essere colmate con un certificato di buona condotta che potrebbe esserci dato dalla Francia. Il Ministro degli Esteri sa che rappresenta gli interessi attivi della Romania, la quale è un Paese indipendente».

Le memorie di Azana
Uno degli obiettivi: sovietizzare il Portogallo

ROMA, 15

Si ha da Lisbona che il quotidiano *A. B. C.* di Siviglia continua la pubblicazione delle interessantissime ed edificantissime «memorie segrete e intime» di Azana, che tanta luce proiettano sopra gli antefatti degli attuali avvenimenti di Spagna; ma il capitolo pubblicato in questi giorni sotto il titolo «Il mostro preparava la rivoluzione in Portogallo» ha sollevato in tutto il Paese lusitano una vera ondata di indignazione.

Infatti le note personali di Azana confermano fatti conosciuti, ma che egli negò nella sessione delle Cortes spagnole del 20 febbraio 1935, cinicamente, attribuendone la fonte ai suoi nemici personali.

Azana parla fra l'altro in queste sue memorie di Alfonso Costa, già Presidente del Consiglio della Repubblica portoghese, e di Echevarrieta. Sono essi infatti i principali capi della banda di malfattori che preparava dalla Spagna nel 1932-33 la rivoluzione portoghese destinata ad impiantare un regime che doveva, in un secondo tempo quasi immediato, incorporare il Portogallo all'Unione delle Repubbliche sovietiche iberiche, unione promossa dall'internazionale comunista.

Fra l'altro Azana confessa: «Se l'affare del Portogallo mi si svolgerà così bene come questo (parla di un caso relativo al Messico), potrei presentarmi al mio Paese per dimostrargli quali sono le basi di una grande politica. Giustamente però quello che mi preoccupa è il dubbio che la Spagna non sia in condizioni di potersi incamminare per questa strada».

Le memorie raccontano poi dei colloqui fra Azana e i capi portoghesi del movimento, dei fondi destinati a capitalizzare l'impresa, delle somme occorrenti, delle pratiche in corso nei diversi Ministeri, dell'interesse di Prieto all'«affare portoghese», ecc.

Questo capitolo della congiura di Azana e dell'ex Presidente portoghese Alfonso Costa contro Salazar e il suo «Stato nuovo» prova una volta ancora quali ragioni di vitale importanza hanno ispirato il Portogallo ad assumere, rispetto agli avvenimenti spagnoli, l'attitudine fermamente mantenuta.

Spia "diplomata,, a Mosca arrestata in Estonia

TALLIN, 15

I confinari estoni hanno arrestato nelle vicinanze di Podoppja, regione di frontiera con l'Urss, il quindicenne Edoardo Verkovits, scomparso misteriosamente alcuni mesi fa dal villaggio estone di Petserimaa. Il giovanetto, dopo aver dichiarato di essere fuggito nell'Urss a causa dei maltrattamenti che gli faceva soffrire la matrigna, ha affermato che i confinari sovietici lo hanno condotto a Leningrado dove alcuni alti funzionari, di cui egli ignora i nomi, gli hanno fatto la proposta di svolgere attività spionistica a favore dell'Urss. Dopo aver frequentato dei corsi speciali di spionaggio, il giovanetto è stato inviato in Estonia con la missione di segnalare ai Soviet gli effettivi dei confinari e delle truppe estoni dislocati lungo la frontiera con l'Urss.

Il Verkonits è stato chiuso in una casa di correzione.

Il censimento sulla disoccupazione negli S. U.
Una raccomandazione di Roosevelt

WASHINGTON, 15

Il Presidente Roosevelt raccomanda, in un radiodiscorso, che gli interessati rispondano esattamente a un questionario diffuso a mezzo di sessanta milioni di cartoline circa la disoccupazione e la semi occupazione, poichè i risultati del censimento, rivelatori del numero, della distribuzione e delle categorie dei disoccupati, serviranno di base alla politica per l'assorbimento della mano d'opera disponibile con uno sforzo concordato tra Governo, industriali, agrari e unioni del lavoro.

Il valore del soldato italiano e il monito d'un giornale romeno

BUCAREST, 15

Il *Moment*, in un articolo sul valore del soldato italiano nella guerra mondiale, ricorda le parole scritte dal Duce nella prefazione al libro del Generale Alberti e citando le numerose testimonianze straniera, scrive che: «esse sono destinate a tutti coloro che hanno dimenticato o hanno voluto diminuire il sacrificio che l'Italia ha fatto per i grandi principi della umanità. E' doloroso però constatare — conclude il giornale — che tra costoro si trovino anche degli ex fratelli d'armi, i quali non si accorgono che, alla fine, è la famiglia latina che paga le spese di questa polemica».

La solenne partenza da Tripoli del Legato pontificio S. E. Dolci

TRIPOLI, 15

Il Cardinale legato S. E. Dolci, al 12.o Congresso eucaristico nazionale e primo intercoloniale, ha lasciato oggi Tripoli a bordo dell'incrociatore «Alberico da Barbiano», diretto a Napoli. Il Cardinale Dolci, lasciata la residenza governatoriale, accompagnato dal Maresciallo Balbo, in berlina di gala, è giunto al pontile «4 Novembre», fatto segno a vivi applausi da parte della folla lungo tutto il percorso. E al pontile il Porporato, salutato con gli onori sovrani, dopo essersi congedato dalle autorità civili e militari e dalle gerarchie fasciste, è salito con il Governatore generale, sul motoscafo e, seguito da altri, recanti i membri della missione pontificia, si è diretto verso l'incrociatore, che ha eseguito le salve d'onore. Imbarcatosi il Cardinale, il quale si è cordialmente accomiatato da S. E. Balbo, l'«Alberico da Barbiano» ha salpato dal porto di Tripoli alle ore 15.30.

Dopo la partenza del Legato pontificio, i Cardinali Ascalesi e Caccia Dominioni si sono recati al castello per la visita di congedo al Governatore generale e quindi hanno preso imbarco sulla motonave del pellegrinaggio «Città di Tunisi», dove, poco prima della partenza, il Maresciallo Balbo si è recato a salutare i porporati. Alle ore 17.15 la «Città di Tunisi», su cui hanno preso pure imbarco Vescovi, prelati e pellegrini, ha salpato le ancore.

A Montecitorio
La commissione dei trattati presieduta da S. E. Giunta

ROMA, 15

Stamane si è riunita a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Giunta, la Commissione parlamentare dei trattati di commercio e delle tariffe doganali, per discutere numerosi disegni di legge da presentarsi alla prossima riapertura della Camera. Fra i disegni di legge di cui è relatore il presidente on. Giunta, ve ne sono di riferentisi agli ultimi accordi stipulati con Stati esteri, dei quali alcuni interessano direttamente la Venezia Giulia.

Fra questi sono da notare l'accordo stipulato a Belgrado il 25 marzo u. s. fra l'Italia e la Jugoslavia e l'accordo stipulato a Roma fra l'Italia e la Romania.

Interessanti in materia di cinematografia sono gli accordi fra l'Italia e la Francia per lo scambio delle pellicole cinematografiche e i relativi pagamenti e l'accordo del 14 marzo u. s., stipulato a Monaco fra l'Italia e la Germania.

Il direttorio del Sindacato veterinari insediato dall'on. Pavolini

ROMA, 15

Insediato dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti, on. Pavolini, si è riunito in Roma il nuovo Direttorio nazionale del Sindacato fascista veterinari. Sono state oggetto dei lavori del Direttorio e di particolare esame, oltre i problemi che riguardano la categoria nel campo delle specifiche funzioni di competenza professionale, tutte quelle altre attribuzioni e mansioni che i veterinari potrebbero e dovrebbero utilmente assolvere nel settore zootecnico ed annonario ai fini dell'autarchia alimentare della Nazione.

Il Direttorio nazionale quindi, accompagnato dal presidente, dal direttore della Confederazione e dal segretario nazionale della categoria, è stato ricevuto dalle LL. EE. il Ministro Segretario del Partito, il Ministro delle Corporazioni e il Sottosegretario di Stato agli Interni, al quale sono state presentate ed illustrate le mozioni.

Il Principe di Piemonte inaugura il 714.o anno dell'Università di Napoli

NAPOLI, 15

Stamane con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte ed alla presenza delle principali autorità e gerarchie è stato solennemente inaugurato, nell'Aula Magna della R. Università il nuovo anno accademico, 714.o dalla fondazione del glorioso Ateneo. S. A. R. il Principe di Piemonte, che è stato ossequiato all'ingresso dal Rettore magnifico sen. Salvi e dal Senato accademico, ha ricevuto gli onori dalla Legione universitaria schierata nell'atrio con labaro e musica, da una compagnia di formazione del R. Esercito, da reparti del Guf e dagli alunni della Scuola militare. Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce, ordinato dal Segretario federale, il Magnifico Rettore ha letta una applauditissima relazione, richiamando nell'esordio l'attenzione sul profondo mutamento avvenuto nella vita delle Università in rapporto al rialzo verificatosi per virtù del Fascismo di tutti i valori, specie quelli spirituali e morali della Nazione.

Il Segretario del Guf ha svolto poi la relazione sull'attività realizzata nell'Anno XV in campo nazionale negli agonali della cultura, dell'arte e dello sport, ed ha ricordato i gloriosi nomi dei giovani camerati che hanno immolata la loro vita per la conquista dell'Impero e per il trionfo dell'idea fascista nel mondo.

La popolazione di Napoli aumentata di 3254 unità nel mese di ottobre

NAPOLI, 15

La R. Prefettura di Napoli comunica che il mese di ottobre 1937 ha presentato il seguente movimento demografico: Nati nel capoluogo 2094, nel resto della Provincia 3488; totale 5582. Morti 993, nel resto della Provincia 1335; totale 2328, presentando un aumento nella popolazione di 1101 nel capoluogo e 2153 nel resto della Provincia, con un totale di 3254 unità.

Il "pagherò,, di Bonnet suscita sorpresa a Londra

LONDRA, 15

Ha suscitato negli ambienti finanziari di Londra viva impressione e sorpresa la dichiarazione del Ministro delle Finanze francese Bonnet, che il prestito di 40 milioni di sterline contratto a Londra lo scorso febbraio, sarà saldato integralmente nel prossimo mese di dicembre e che anche il prestito precedente di 5 miliardi e mezzo di franchi, scaduti nel settembre scorso, è stato pagato alla scadenza.

Si fa rilevare che, invece, in realtà, il prestito del 1934 non è stato saldato, ma semplicemente consolidato e che il gravame del prestito dello scorso febbraio è stato assunto dalla Tesoreria britannica, la quale ha prelevato all'uopo 40.000 sterline dal fondo di manovra per la stabilizzazione della valuta, senza che il Governo francese abbia pagato alcuna somma.

Il rappresentante della "Havas,, espulso da Berlino per tendenziosità cronica

BERLINO, 15

Il *D. N. B.* comunica che il Governo del Reich si è visto obbligato ad espellere il rappresentante dell'Agenzia *Havas* signor Ravoux.

Il signor Ravoux si è particolarmente distinto per le sue corrispondenze malevoli contro la Germania nazionalsocialista e ha turbato colle notizie che egli inviava alla sua agenzia le relazioni di stampa tra la Germania e la Francia. Egli aveva ora sparso la notizia della presenaz nella Germania occidentale di un epidemia di afta epizootica ed aveva osato affermare che l'epidemia stessa era in relazione con il piano quadriennale tedesco. Il Ravoux osava inoltre affermare che la stampa germanica aveva ricevuto ordine di iniziare una campagna per distogliere l'attenzione della opinione pubblica dagli effetti fatali dell'afta epizootica

Fondi segreti e tasche capaci

Tardieu taccia di indegnità il colonnello De La Rocque al Tribunale di Parigi

PARIGI, 15

Dinanzi al Tribunale penale di Parigi è cominciata oggi la prima serie dei processi intentati dal colonnello De La Rocque presidente del partito sociale francese contro una serie di personalità e di giornali di destra e di sinistra che l'avevano accusato di aver ricevuto da Tardieu, allorchè era Ministro Presidente del Consiglio, rilevanti somme attinte dai fondi segreti.

Una curiosa compagnia

Insieme ai suoi accusatori diretti — il Duca Pozzo di Borgo, uno dei primi fondatori delle Croci di fuoco e il colonnello Guilliaume direttore del settimanale *Choc* su cui il Pozzo di Borgo pubblicò le sue gravi rivelazioni — il colonnello De La Rocque aveva citato anche un gruppo di direttori di giornali delle più diverse tendenze che avevano riprodotto le accuse del settimanale *Choc*. Una ventina di personalità insomma prendevano così posto al banco degli imputati, assai paradossalmente unite nella citazione del colonnello De La Rocque. Accanto al direttore di *Choc*, a quello del *Jour* Leon Bailby, a quello dell'*Action Française* Leon Daudet, citato insieme a Maurras, figuravano infatti i dirigenti dell'*Oeuvre* del *Populaire* e dell'*Humanité*.

Il processo, per il quale eccezionali misure d'ordine erano state prese e che, per l'affluenza del pubblico, aveva dovuto svolgersi in un'aula appositamente scelta, ha vertito anche questa volta sulla deposizione di Tardieu citato come testimonio.

Interrogato dopo l'audizione di testimoni secondari, Tardieu ha ripetuto esattamente quello che già aveva detto nel processo di Lione, aggiungendo qualche particolare. Egli ha precisato che il totale delle somme da lui pagate al colonnello De La Rocque ammonta a 220 o 250 mila franchi, che il denaro veniva rimesso in biglietti di banca al suo domicilio personale e che ricevuto il denaro il colonnello De La Rocque, «si metteva sull'attenti ed esclamava: i miei rispetti, signor Presidente!»

Visibilmente irritato per la smentita datagli al Tribunale di Lione, Tardieu ha deliberatamente insistito in altri particolari, descrivendo minutamente come era vestito il colonnello De La Rocque quando si recava al suo domicilio e le precauzioni che prendeva per non essere visto. Tardieu ha consegnato al tribunale un certo numero di documenti, cioè le fotografie delle lettere scrittegli dal colonnello e che costituiscono quasi tutte «dei resoconti di operazione» cioè dei rapporti sulle manifestazioni e contromanifestazioni che il colonnello organizzava in favore di Tardieu a mezzo delle Croci di fuoco.

La clamorosa accusa

Il colonnello De La Rocque, ripetendo quello che già aveva dichiarato a Lione, ha precisato che non contestava l'autenticità delle lettere e Tardieu prendendo la palla al balzo gli ha chiesto di precisare che cosa intendesse dire allorchè gli scriveva per «assicurargli la sua riconoscenza e ringraziando della sua bontà».

Da questa domanda è scaturito l'incidente più grave della giornata. Il colonnello De La Rocque si è levato in piedi per dare spiegazioni sui suoi rapporti unicamente di natura politica con Tardieu, dicendo che aveva avuto per lui una grande riconoscenza per «i suoi consigli»; al che Tardieu gli ha ribattuto rimproverandogli di avere modificata l'azione politica delle Croci di fuoco dopo il 6 febbraio. Il dialogo si è andato animando finchè Tardieu ha finito per gridare ad alta voce la ragione per la quale aveva cambiato opinione sul colonnello:

«Nel 1936 — ha detto Tardieu — per un caso fortuito ho appreso che nessuna traccia esisteva nella contabilità delle Croci di fuoco del 250 mila franchi che avevo dato al colonnello. Da quel giorno lo ho considerato come disonesto e mi sono deciso a dire la verità su di un capo indegno».

A queste parole il colonnello si è nuovamente alzato ed ha gridato: «Come a Lione, vi dico che avete mentito». Nel tumulto si è udita appena la voce di Tardieu ribattere all'accusa del colonnello e, non potendo ristabilire la calma, il presidente ha sospeso l'udienza.

Le nuove rivelazioni fatte da Tardieu e l'incidente sopravvenuto hanno fatto una grande impressione e vivacissimi sono stati i commenti nei corridoi durante la sospensione dell'udienza.

Oggi si riapre la Camera

La Camera si riaprirà domani nel pomeriggio, Prima della seduta i Ministri si riuniranno a Consiglio per fissare l'ordine dei lavori del Parlamento e fare una cernita fra le 51 interpellanze presentate durante le vacanze. Chautemps avrebbe l'intenzione di svolgere solo le interpellanze di politica generale perchè la Camera possa immediatamente esaminare un certo numero di progetti di legge urgenti, tra cui quello relativo alla riapertura dell'Esposizione e quindi il bilancio.

Come sempre la riapertura della Camera si effettua in un'atmosfera un po' agitata. I discorsi pronunciati ieri da diversi membri del Governo radicali e socialisti rivelano la precarietà dell'accordo fra i Ministri di varie tendenze, precarietà che i giornali di destra si sforzano di mettere in evidenza.

I giornali insistono sulle critiche sempre più vivaci che vengono formulate contro la politica finanziaria di Bonnet e dichiarano che le divergenze finanziarie tra socialisti e radicali potrebbero causare delle ingrate sorprese a Chautemps.

Un'altra questione che attira la attenzione nell'imminenza della ripresa parlamentare è la faccenda del complotto, denunciato dall'*Action Française*. Ieri a Lione pronunciando un discorso, il deputato di destra Taittinger ha confermato la notizia data dal giornale monarchico. Tali voci vengono smentite dalla polizia. Stamane tuttavia alcuni giornali tra cui il *Jour* tornano sull'argomento affermando che, se pure non è possibile sapere se il complotto sia stato realmente preparato, pure le autorità governative hanno preso misure.

«Crediamo di sapere — scrive il *Jour* — che le autorità amministrative e militari si sono interessate della cosa».

Senonchè in serata il Ministro degli Interno Dormoy pubblicava una nuova dichiarazione di smentita.

CRONACA DELLA CITTÀ

Partito

...razione dei Fasci di ...ento comunica:

...orto ispettori di zona ...egretari dei Fasci

...e 10 di venerdì 19, al... il Fascio, il Segretario ...terrà rapporto agli ...i zona ed ai segretari ...i di Combattimento ...pincia. Presenzieranno ...rto i vicecomandanti ...l'ispettrice federale ...I.L., l'ispettore del... il capo dell'Ufficio

...orto fiduciari ...ruppi rionali

... di ieri il Se... ha tenuto rap... Fascio ai fi... rionali fasci... presenti i ... l'ispettrice fe... i GG. RR. FF. ... vario que... ...spderito precise di... ...spondanti il nuovo ...co inglella G.I.L. e le ...ne edizzazioni giova... ...provinciale ...femminili ha riferito ...se ...llabilite per l'as... ...come è stato pub... l'est inizio in questo ...to ha avuto inizio ...saluto al Duce.

...o Anno XVI

...corrente la Se... ...le amministrati... ...il tesseramento ...I — lettere A ...servando le seguenti

...rinnovo della tessera ...o XVI i fascisti do... ...mpilare il relativo ...rinnovo da ritirarsi ...Gruppo rionale fasci... ...quale appartengono. ...e al modulo suddet... ...ranno una fotogra... ...tessera, alla Segre... ...le amministrativa, ...uale effettueranno ...to dei relativi con... ...compresi anche quelli ...spettanza dei Gruppi rio... ...verso i quali non hanno ...riori obblighi, salvo, bene ...o, elargizioni volontarie. ...essera dell'Anno XV non ...ritirata e quella per l'An... ...VI dovrà essere ritirata ...il competente Gruppo ...fascista.

...la Casa del Fascio

...egretario federale sono ...te le seguenti elargizio... ...re della costruenda Ca... ...ascio: da Luigi Alberti ...ll'avv. Ranieri Bab... ...; dall'avv. Osvaldo ...; dal dott. Ferruc... ...sizio lire 50; dall'avv. ...sizio lire 100; dal ...e Benvenuti lire 15. ...o federale ha viva... ...aziato.

...olonia di Grado

...ario federale sono ...seguenti elargizio... ...e della costruenda ...marina di Grado: da ...rti lire 100; dall'avv. ...bboni lire 200; dal... ...ldo Botta lire 10; ...rruccio Apollonio li... ...avv. Gastone Crusi... ...dal comm. Ettore ...0; da Boschian ...0. Il Segretario ...tamente ringra...

...zioni del Regime

...U. F.

...eriti industriali. Do... ...edì, avrà luogo alle ...F. una riunione ...riali.

...O FEMMINILE

...oniale femminile ha ...rario: Martedì 19-20 ...Roma 28; mercoledì ...via Roma 28; sabato ...stituto 29. ...puericoltura che do... ...do oggi resta sospe... ...le lezioni verrà pub... ...nale.

...N. D.

...o anno XVI. Il 28 ...iziato il tesseramen... ...XVI. I dopolavoristi ...are le tessere presso ...lalizi. Si informa che ...frequentare le sedi i ...sprovvisti della rego... ...sera per l'anno XVI.

...Associazione medica

...alle 19.30 l'Associa... ...triestina Circolo di ...ndacato fascista me... ...VII seduta scientifica ...programma: 1» Dott. ...ntorno allo stiramento ...lle aderenze in pneu... ...Prof. I. Levi: Proble... ...ssi.

...E' morto nella nostra ...avv. dott. Giuseppe ...la cui figura di ...di patriota era ...specialmente in ...ott. Gioseffi ha ...ni la sua nobile ...do alle lotte per ...questa sua ar... ...scoppiare della ...i campi di con... ...lopoguerra egli ...dove continuò ...fervore nella ...niglia, e parti... ...dott. Luigi, ...zlianze.

Fabbricazioni di guerra
I corsi di addestramento maestranze presso la Fabbrica macchine S. Andrea

Giovedì scorso nella sala del Dopolavoro aziendale ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dei corsi di addestramento per tornitori e per formatori promossi dal Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. Alla presenza del cap. Vallisneri, in rappresentanza del capo della III Delegazione interprovinciale col. Conti, del direttore della Fabbrica macchine dott. ing. Crovetti, in rappresentanza del consigliere delegato gr. uff. ing. Sacerdoti e dei rappresentanti del Consorzio provinciale obbligatorio dell'Istituto delle piccole industrie, del preside del R. Istituto industriale, il direttore dei corsi dott. ing. G. Kraos della Fabbrica macchine, ha riassunto i dati morali ed economici di questa attività rivolta a favore della maestranza industriale. Nelle considerazioni della lucida ed incisiva relazione l'oratore ha illustrato la natura dei corsi e le finalità ad essi congiunte, facendo rilevare l'importanza dell'addestramento al mestiere in uno Stato corporativo, equilibratore delle forze sociali di fronte alla produttività collettiva.

Dopo aver esposto i valori-indici del risultato ottenuto ha concluso esprimendo il ringraziamento a quanti, in varia guisa, collaborarono al successo finale; quando venga a confortare l'attiva prestazione della maestranza il può essere certi che la passione degli organizzatori può condurre veramente «ad maiora». Con il saluto al Re Imperatore e al Duce la suggestiva relazione ha avuto termine; l'oratore accolto da un applauso di approvazioni convinte è stato complimentato dai presenti alla austera cerimonia; dopo di che ha avuto luogo la distribuzione dei certificati di frequenza e profitto rilasciati dal Commissariato generale.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Riunione del Direttorio dell'Associazione del Fante

I consiglieri della locale sezione del Fante sono convocati in seduta per domani mercoledì, alle 21 in sede sociale.

L'inaugurazione della Sezione volontari ad Aurisina

Domenica prossima la Compagnia volontari giuliani e dalmati inaugurerà la Sezione di Aurisina. La cerimonia sarà preceduta dalla consegna del labaro sociale offerto dalla Compagnia volontari. Alla stessa parteciperanno le autorità locali e le Associazioni invitate.

I camerati che desiderano partecipare, sono pregati di dare la loro adesione, in sede sociale, dalle 18.30 alle 19.30. Partenza da Trieste alle 9.40: ritorno entro il pomeriggio. Quota di partecipazione compreso il rancio lire 10.

L'ing. Pacchiarini nella Giunta delle Aziende municipalizzate

Si è riunita a Roma, come pubblichiamo in altra parte, l'assemblea dei delegati della Federazione aziende municipalizzate. Della Giunta esecutiva è stato chiamato a far parte l'ing. Domenico Pacchiarini, presidente dell'Acegat di Trieste.

Alte adesioni
per l'epistolario di Sergio Laghi

Alla Compagnia volontari giuliani e dalmati, che ha inviato in omaggio alle maggiori personalità il volume con l'epistolario di Sergio Laghi, edito in nobile veste dalla Compagnia, sono pervenute numerose adesioni e ringraziamenti, tra cui quelli notevoli di S. E. Ciano, Ministro degli Affari Esteri, di S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera, di S. E. Ricci, del Maresciallo De Bono, del Generale Borghi, di S. E. Gaetano, Primo Presidente della nostra Corte d'Appello ecc.

S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, ha inviato la seguente lettera: «Sono vivamente grato alla Compagnia volontari giuliani e dalmati del gradito omaggio che ha voluto farmi delle lettere della Medaglia d'oro Sergio Laghi, caduto eroicamente in Africa Orientale».

S. E. Alfieri, Ministro della Coltura Popolare, ha scritto nei termini seguenti: «Ho molto gradito l'esemplare della raccolta delle lettere della Medaglia d'oro Sergio Laghi che Ella mi ha cortesemente inviato in omaggio a nome della Compagnia dei volontari giuliani e dalmati. Avete fatto molto bene a raccogliere quei documenti, chiara testimonianza della grande passione dell'eroico Caduto, degno continuatore delle più nobili tradizioni del volontarismo giuliano. Nel ringraziare per la gradita attenzione, invio a Lei ed ai suoi commilitoni cordiali saluti».

S. E. Federzoni, Presidente del Senato del Regno, ha scritto: «Ho letto con profonda ammirazione e commozione le lettere della Medaglia d'oro Sergio Laghi, caduto eroicamente in A. O., raccolte, con commovente amore, dalla Compagnia dei volontari giuliani e dalmati. La viva fiamma che arse le anime e i cuori della gioventù irredenta, vive, ingigantita, nel clima eroico creato dal Fascismo e splende di purissima luce sulle Alpi e sui mari d'Italia. Grazie, egregio presidente, del pensiero gentile e cordiali saluti».

Il Maresciallo d'Italia S. E. Caviglia scrive: «Ho ricevuto la bella pubblicazione che onora la memoria della Medaglia d'oro Sergio Laghi, nonchè gli elevati sentimenti della famiglia che lo allevò e della Compagnia volontari giuliani e dalmati che lo ebbe fra le sue file. Ringrazio vivamente del gentile pensiero avuto per me, e con ogni miglior augurio invio i miei memori saluti a tutti i componenti della Compagnia volontari».

Infine dalla baronessa Menzinger, presidente dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra è pervenuta la seguente lettera: «Grazie per l'epistolario della Medaglia d'oro Sergio Laghi, nuovissimo eroe e giusta fierezza della gente giulia. Ne ho letto le pagine con profonda commozione. Come avete fatto bene a raccogliere quelle lettere! Con animo grato e saluti fascisti».

VITTORIE DELL'ALA FASCISTA
Nuovi primati internazionali
battuti da Stoppani e Di Mauro col Cant Zappata
A 10.388 metri con carichi di 1000 e 500 kg.

ROMA, 12

Il 12 novembre un apparecchio idrovolante «Cant Zappata» 506 B, munito di tre motori «Alfa Romeo» 147 R C 55, della potenza di 700 cavalli ciascuno pilotato da Nicola di Mauro e Mario Stoppani, ha battuto i primati internazionali di altezza per idrovolanti con carichi di 1000 e 500 kg. raggiungendo m. 10.388.

Il precedente primato con carico di 1000 kg. era detenuto dalla Russia con apparecchio «ARK» 3, pilotato da Erchov, che aveva raggiunto il 25 aprile 1937 la quota di m. 9190. Il primato con carico di 500 kg. era detenuto dalla Francia con apparecchio «Lioré Olivier», 255 pilotato da Bourdin, che aveva raggiunto il 26 gennaio 1934 la quota di m. 9532.

La prova è stata compiuta presso l'aeroporto di Monfalcone. La R. Unione Nazionale Aeronautica ha sottoposto i verbali e gli incartamenti del volo alla Federazione Aeronautica Internazionale per la conseguente omologazione.

Un tempio augusteo scoperto nell'Anatolia dall'archeologo triestino Giulio Jacopi

Già il mese scorso incominciò a diffondersi nei giornali italiani e stranieri la notizia che l'illustre archeologo italiano Giulio Jacopi aveva scoperto nell'Anatolia, presso l'antica città di Afrodisia, un tempio augusteo ricco di ornamentazioni e di opere scultorie di prezioso valore. La notizia sorprese i dotti, perchè nella regione d'Afrodisia avevano già lavorato d'indagini e di piccone parecchie missioni archeologiche straniere, e le ricerche vi si consideravano ormai come esaurite. Non sorprese invece che così inaspettata scoperta fosse associata al nome di Giulio Jacopi, giacchè la fortunata sagacia di questo giovane archeologo gode ormai la meritata fama nel mondo. Egli incominciò a farsi conoscere, giovanissimo, quando era addetto alla Soprintendenza dell'Egeo, con sede in Rodi, e dalle sue opere di scavo scaturivano scoperte che levavano grido.

Figlio di degno padre

Vogliamo ricordare, per il legittimo compiacimento dei concittadini, che il dott. Giulio Jacopi, oggi direttore delle antichità del Lazio, è triestino. Il padre suo era un patriota che nessuno di noi ha dimenticato, quel dott. Jacopi, intelligentissimo caposezione agli uffici del Comune di Trieste, giurista di ingegno lucido e profondo, che fu coinvolto durante la guerra nel famoso «processo degli assessori», accusati di aver favoreggiato i funzionari municipali che passavano il confine per arruolarsi volontari; onde egli ebbe a scontare con lungo carcere, a cui si dovette poi la sua precoce morte, la fedele devozione alla causa italiana. Il figliolo Giulio gli nacque nel 1898; non ha dunque ancora quarant'anni. Poche carriere di archeologhi furono rapide come la sua e accompagnate da così importanti pubblicazioni e scoperte. Direttore dei monumenti, per le isole dell'Egeo, nel 1929, diveniva due anni dopo soprintendente ai monumenti e agli scavi, per passare in seguito all'attuale insigne suo posto, e continuare, come capo della missione italiana nell'Anatolia, le sue indagini archeologiche anche fuori d'Italia.

Il monumento scoperto

Vogliamo però parlare della recente clamorosa scoperta del tempio augusteo ad Afrodisia. Ad essa dedicava negli scorsi giorni il Popolo d'Italia *quasi un'intera pagina, pubblicando per la prima volta fotografie dei fregi del tempio e delle teste che ne adornano il festone: fotografie eseguite dal dott. Jacopi stesso. E il giornale rileva con degne parole il significato enorme di questa scoperta, fatta da un italiano, nel momento in cui si incomincia in Italia la celebrazione del bimillenario d'Augusto e si riafferma, contro ogni contestazione di barbari, l'universalità della civiltà romana. Il tempio scoperto dal Jacopi in Afrodisia intorno alla metà di settembre ne è uno dei più luminosi documenti.*

La stessa iscrizione trovata nel quadriportico del monumento — scrive il Popolo d'Italia *— ne afferma eloquentemente il valore anche politico. Essa dice:*

«Ad Afrodite, al divo Cesare Augusto, Giove patrio, all'Imperatore Tiberio Cesare figlio del divo Augusto, all'augusta Giulia e al popolo romano».

Afrodisia aveva un nome troppo caro ad Augusto, la cui stirpe teneva a discendere da Venere, perchè egli non ne avesse fatto oggetto della propria predilezione; ma nella gratitudine del popolo vibra anche la fierezza di far parte dell'Impero, di vivere nella luce della civiltà di Roma; e la iscrizione suona quindi come omaggio, ma anche come atto di finezza».

La strenua fede dell'archeologo

Interessante, e di alto orgoglio per noi, suoi concittadini, e per tutti gli italiani, è la narrazione del modo con cui all'intuito sicuro e alla illuminata tenacia del prof. Jacopi riuscì di ritrovare il monumento.

«La fiducia del giovane archeologo — scrive il Popolo d'Italia *— che ebbe il coraggio di puntare le proprie esplorazioni in un luogo già inutilmente saggiato da altre missioni estere, non fu scossa dalle argomentazioni dei colleghi stranieri, nè fiaccata dai disagi d'ogni genere che, a cominciare dal clima malsano, rendevano pericolosa la permanenza in quelle plaghe quasi deserte. La «missione» archeologica che egli dirige, in sostanza, si è ridotta a lui solo. Da solo — se si eccettua l'aiuto di un operaio italiano — Giulio Jacopi ha esplorato il terreno, ha eseguito gli scavi, tolti i frammenti dalla prigionia del terreno, compiute le prime delicate funzioni di ripulimento e di restauro. In poche settimane un italiano, che non disponeva se non di un compagno e di una semplice tenda da campagna, ha compiuto il miracolo di popolare una plaga desolata, già percorsa invano da numerose missioni straniere, di colonne, capitelli, frammenti architettonici, sculture egregie».*

Cento e quaranta antiche teste

Sul valore artistico della scoperta, le fotografie pubblicate dal grande confratello milanese non lasciano dubbi. Lungo tutta la trabeazione del tempio corre un fregio elegantissimo di fronde e di frutta, i cui festoni sono sostenuti da teste di bella scultura. E sono ben 140 teste, tutte diverse l'una dall'altra, in uno stile nel quale la classica purezza ha pure un accento particolare, caratteristico. Siamo dunque in possesso d'un vero tesoro della scultura antica, di una ricchezza nuova ed incomparabile per la storia dell'arte e per quella della civiltà romana ai confini dell'Impero. «Si tratti di divinità come di personaggi viventi, l'indagine psicologica, l'intenzione espressiva di queste teste così varie, la vibrazione della vita e del carattere sono evidentissime».

Così, con la più importante scoperta archeologica di quest'anno, il giovane, intraprendente, ardito studioso triestino, prosegue quella splendida serie di suoi ritrovamenti, che due anni fa dava all'Italia l'onore di tante dissotterrate cose nella Paflagonia e nella Cappadocia, e l'anno scorso, nel fondo dell'Anatolia, ridonava alla luce la statua romana di Settimio Severo.

Il ten. Pozza al corso coloniale del Fascio Femminile

Davanti al consueto foltissimo uditorio femminile, che seralmente frequenta i corsi di coltura coloniale del Fascio Femminile, il tenente pilota Ugo Pozza, valoroso combattente in A. O., ha tenuto ieri sera una piacevole ed istruttiva conversazione, intrattenendo le presenti sui vastissimi territori dell'Impero. Il ten. Pozza, che ha compiuto l'intera campagna sorvolando quasi tutta l'Abissinia, ha narrato con chiara efficacia e singolare competenza come si svolge la vita in A. O. I., del modo di superare ogni difficoltà e di quanto può essere utile a una donna che intenda recarsi nelle nostre terre d'oltremare. Durante la sua interessante prolusione, ha mostrato delle bellissime fotografie riproducenti Harar, Dire Daua, Dessiè, le regioni del Lago Tana e altro.

Il ten. Pozza, che ha concluso la sua conversazione con un fervido saluto al Fondatore dell'Impero, è stato applaudito con vivo calore.

L'estrazione della lotteria del G. R. F. «Morara Sassi»

Ieri, alle 18, nella sede del Gruppo rionale fascista «Morara Sassi», sono stati estratti i numeri vincenti i premi della Lotteria organizzata dal Gruppo stesso. Sono risultati vincitori i seguenti numeri: primo premio n. 13365, secondo premio n. 01450, terzo premio n. 16248. I possessori dei biglietti vincenti sono pregati di passare alla sede del Gruppo, in via S. Lazzaro 4, dalle ore 18 alle 20, entro il 30 corr.

Esami di grado nella Marina mercantile. Il 10 dicembre p. v. avrà inizio, presso la Direzione marittima di Trieste, la sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dai prescritti documenti, scadrà il giorno 30 novembre.

Due giubilei di lavoro al Cantiere San Marco

Al Cantiere San Marco si è svolta ieri una doppia cerimonia per festeggiare due rare ricorrenze di lavoro: i cinquant'anni di attività dell'ispettore cav. Giovanni Carlini e i quarant'anni di attività del cav. ing. Vittorio Lorandi.

Il cav. ing. Vittorio Lorandi, valoroso tecnico che da quaranta anni presta il suo alto contributo ai servizi del Cantiere S. Marco, entrò dopo assolta la Scuola Sup. di Costruzione Navale di Trieste a far parte della schiera dei costruttori del nostro massimo Cantiere cittadino, ove distinguendosi per le sue alti doti morali e professionali, ebbe modo di porre in rilievo tutta la sua attività di ingegnere navale, specializzandosi nello studio del varo delle navi e particolarmente nella progettazione di naviglio bellico. In questa sua qualità ebbe campo di prender parte a numerose missioni all'estero, tra cui in Turchia, in Portogallo ed in Brasile.

Alle sue alte qualità professionali l'ing. Lorandi unisce un fervido passato patriottico. Egli fu sempre all'avanguardia del movimento irredentista e partecipò alla vita di numerose associazioni nazionali.

Il cav. isp. Giovanni Carlini entrò ancora ragazzo, nelle officine del Cantiere S. Marco; già a 18 anni fu promosso a maestro ed iniziò così la sua carriera che poi percorse rapidamente, per la sua intelligente e fattiva attività fino a che fu successivamente promosso al grado di ispettore meccanico. Attualmente sovraintende ad uno dei più importanti reparti del Cantiere, costituito da un gruppo di officine che sono modelli di lavoro e di organizzazione.

Nella sua specifica mansione l'ispettore Carlini viene a svolgere diuturna opera altamente meritoria nell'educazione professionale delle maestranze cittadine; ben si può dire che buona parte degli operai meccanici della città e della regione, arrivati ad un alto grado di perizia od ad un posto di maestro, siano usciti dalla sua scuola e tirocinio d'officina.

Fervido patriota e sostenitore dell'idea nazionale, l'ispettore Carlini, prima della redenzione, fu a fianco del senatore Bennati, capo del Partito Nazionale dell'Istria, fu consigliere assessore al Municipio di Muggia e dopo la redenzione fece parte del primo dei successivi consigli comunali di Trieste.

Ieri mattina il consigliere delegato del C.R.D.A. gr. uff. Sacerdoti, alla presenza della direzione al completo e delle maestranze, ha rivolto al cav. Carlini parole di fervido plauso a nome dei Cantieri esaltando il significato di questa festa del lavoro nell'atmosfera fascista, nella quale il lavoro manuale e intellettuale significa nobiltà e merita, come vuole il Duce, ogni riconoscimento. Il gr. uff. Sacerdoti ha messo in luce quindi le qualità e i meriti del festeggiato al quale i Cantieri hanno offerto uno orologio d'oro. Ha parlato quindi un capo tecnico a nome dei suoi camerati offrendogli un dono e rivolgendo parole di gratitudine e di esaltazione all'ispettore Carlini, al quale ha anche rivolto il grato saluto degli operai — tre generazioni dei quali sono stati e sono alle sue dipendenze — il fiduciario del Sindacato meccanici e metallurgici il quale ha portato anche il saluto del comm. Suriani e gli ha consegnato un album con tutte le firme degli operai.

A tutti ha risposto con commosse parole di gratitudine il festeggiato.

Nella sala dell'ufficio tecnico, alla presenza di tutti gli impiegati il gr. uff. Sacerdoti e i direttori del Cantiere hanno festeggiato, subito dopo, i quarant'anni di attività dell'ing. Lorandi al quale il consigliere delegato, offrendo un ricco dono dei C.R.D.A. ha rivolto un nobile discorso esaltante la sua operosità, capacità e genialità e mettendo in rilievo il suo magnifico passato di tecnico e di italiano. Il più anziano tecnico della sala ha parlato portando il saluto degli impiegati cresciuti tutti alla sua scuola e magnificando oltre che il valore del tecnico, la sua fede e le sue alte qualità civili.

Anche l'ing. Lorandi ha risposto ringraziando la direzione dei Cantieri e i colleghi.

Dopolavoristi delle Generali in visita all'Aquila

Domenica scorsa circa duecento dopolavoristi delle Assicurazioni Generali, con alla testa il loro presidente gr. uff. dott. Angelo Ara, si recarono a visitare gli impianti dello stabilimento Aquila a San Sabba. I dopolavoristi furono ricevuti dal dott. Giuseppe Buldini, direttore amministrativo della Società, il quale diede loro, con cordiali parole, il benvenuto della presidenza e della Direzione generale, rilevando che tali visite sono destinate a ravvivare i rapporti di simpatia fra le forze produttive della nostra città. Dopo aver brevemente accennato alle origini della Società, sorta nel periodo delle sanzioni, con la cooperazione anche di alcuni esponenti delle Assicurazioni Generali, il dott. Buldrini rilevò l'importanza che l'Aquila riveste ai fini dell'autarchia, poichè, com'è noto, mentre per il passato tutto il fabbisogno nazionale di oli minerali era importato già lavorato, l'Aquila provvede ora alla lavorazione del prodotto greggio, dando lavoro a numerosi operai.

Al dott. Buldrini rispose il gr. uff. dott. Ara ringraziando a nome del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali per la simpatica accoglienza. Quindi i dopolavoristi, divisi in tre gruppi, visitarono minutamente tutti gli impianti, sul funzionamento dei quali diedero, con molta cortesia, esaurienti delucidazioni gli ingegneri Giacomelli, Monari e Pastrovich. Compiuta la visita, venne offerto alla comitiva, a nome della presidenza dell'Aquila, un ricco rinfresco, dopo di che i dopolavoristi, salutati dal predetto direttore e da altri dirigenti dell'Aquila, ritornarono in città.

L'esito del concorso dell'O.N.D. per giovani autori

La Commissione giudicatrice del concorso per giovani autori bandito dal Dopolavoro provinciale, presieduta da Vittorio Tranquilli e composta dai camerati prof. rag. Batti, cav. uff. Gugliemotti, cav. dott. Angeli, dott. ing. G. Kraos, segretario, direttore tecnico provinciale, ha emesso la seguente relazione:

22 commedie presentate

«Sono state presentate 22 commedie di cui tre non sono state considerate perchè non rispondenti ai termini del bando di concorso e due non sono state esaminate in quanto, dagli autori ritirate dalla competizione. Delle 17 commedie rimaste, la Commissione — appositamente nominata dal Presidente del Dopolavoro Provinciale — durante 11 sedute, dopo ripetute letture e attente disamine oggettive, ha dovuto procedere alla eliminazione di 14 lavori in quanto non ha potuto rilevare in essi quegli elementi giustificativi che costituiscono i punti fermi strutturali di una composizione teatrale pur considerata quale espressione di autori giovani.

In queste 14 commedie eliminate, la Commissione non ha potuto trovare alcun elemento degno di rilievo almeno come indubbio segno di una tendenza di nuovo apporto: nè il disegno teatrale dei diversi personaggi, nè il congiunto ricamo psicologico di essi, nè i fattori romantici posti in evidenza, nè le azioni reciproche atte a circostanziare la genesi, la natura e a fissarne le finalità etiche, nè il giuoco dell'artificio scenico nel suo specifico valore e significato hanno offerto nel complesso di queste commedie un motivo saliente da poter essere considerato almeno come indice di una fervorosità latente capace di probabili sviluppi e manifestazioni più sicure in prosieguo di tempo.

Spirito nuovo

La Commissione ha pertanto indugiato nella discriminazione critica dei tre lavori rimasti, assoggettandoli ad una ulteriore particolareggiata valutazione dei diversi aspetti e riflessi elementari contenuti: in queste tre commedie la Commissione ha creduto di scorgere e di mettere in rilievo, ai fini di una comparazione generica, più che, la talora anche ingegnosa costruzione teatrale e la sufficiente dialogazione espressa e lo spontaneo affiorare dei sentimenti umani rilevati in concezioni fasciste di realtà pur nuda o incisi in trepidanti immaginative, essenzialmente la genuina — anche se spesso ingenua — aspirazione degli autori ad una conversione che — dalle tormentate forme delle degenerazioni psichiche singolari della società umana agitate nel teatro dell'ultimo ventennio, porta alla sentita necessità di un rinnovamento spirituale atto a riflettersi in una sana interpretazione della vita: principio di attività pratica verso il quale — con fisionomia più marcata e meglio definita — potrebbe orientarsi il teatro destinato a rimanere, nel tempo, quale segnacolo indubbio di tutto il travaglio superato dalle generazioni attuali per consolidare i fondamenti della civiltà che si caratterizza nel secolo: «il Novecento».

Tre commedie: tre autori: tre momenti di vita: comuni o almeno concordi e affini le tendenze etiche: ritorno sano, a carattere universale, quale rinnovamento, e superamento nel dolore e nella vicenda, dopo le confusioni cerebali e i torbidi sensualismi esasperati, verso una equilibrata valutazione delle possibilità elementari dell'uomo come lo distingue dalla materia per la elevazione morale, raggiunta con certezza consapevole: atteggiamento questo, di giovani, che può costituire per il teatro italiano veramente indice accentuato e preludio di imminenti produzioni atte a riflettere l'epoca nostra con carattere durevole.

I lavori premiati

A conclusione delle considerazioni riferite la Commissione — con parere unanime — ha ritenuto di conferire i premi di merito, disponibili a termine del bando di concorso, nell'ordine seguente: Primo premio: «Grottesco», tre atti - Motto: «Din-Don». Secondo premio «Meteora», tre atti - Motto: «Libertatem-testor».

Oltre a ciò ha segnalato il lavoro «Humus», Motto: «Or mentre incidi il suol tu compi l'opera di un Nume», proponendolo alla «Menzione» per la semplicità della sentita ispirazione dell'autore che riconosce l'Uomo nel bacio della «terra madre».

Definita in tal modo la graduatoria di merito, la Commissione ha proceduto all'apertura delle buste contrassegnate contenenti il nome degli autori; risultarono così vincitori gli autori: Emerico Papp - Fiume, con «Grottesco», primo premio; dott. Milo Antonio di Villagrazia - Trieste, con «Meteora», secondo premio; Umberto Quazzolo - Trieste, con «Humus», menzione.

La Commissione esprime il proprio compiacimento per l'esito favorevole del Concorso e formula voti perchè tutte e tre le commedie possano trovare realizzazione scenica oltre che dai complessi filodrammatici anche dalle regolari formazioni professionali del teatro di prosa».

ASTERISCHI

La discesa nell'inverno

...un certo punto, com'è inevi-
...l'autunno diventa la discesa
...verno, e a poco a poco non
...stingue più dalla sopravvenien-
...stagione. Così la primavera, in
...certo momento, diventa estate,
...giornata calda di maggio
...è meno calda di una giornata
...luglio. La discesa nell'inverno
...st'anno è incominciata con gli
...azzoni e i colpi di bora della
...timana scorsa, che erano la
...ma nostrana dello stratempo
...atosi in abbondantissima neve
...Alpi e sull'alto Carso, fino a
...faccia e a Corgnale. Le tempe-
...ture poi rimasero crudette; la
...non si sciolse al primo rag-
...di sole; la bora tornò domeni-
...sera all'assalto, e ieri, con un
...assolato e lucido come uno
...cchio, e con una bora abba-
...cortese, avevamo la giorna-
...più fredda della nuova stagione,
...chè il termometro rimase tutto
...orno fra i 5 e gli 8 centigradi.
...la prima bella giornata dell'in-
...no, il quale, come si sa, ha an-
...le sue belle giornate.

Ultimi giorni della Mostra d'arte popolare

...la prima Mostra provinciale
...popolare che ha riscosso così
...successo fra i numerosi visi-
...che si sono susseguiti in
...giorni e che hanno ormai
...ato la cospicua cifra di
...rimarrà aperta ancora
...che giorno. La Mostra può es-
...visitata tutti i giorni dalle
...alle 13 e dalle 16 alle 21.
...gresso costa 50 centesimi per
...indistintamente e il catalogo
...ato con l'elenco completo de-
...oggetti raccolti nella Mostra
...vendita al prezzo di lire 1.

Onorificenza

...stato promosso ufficiale nel-
...dine della Corona d'Italia il
...nor Antonio Roich, venerando
...riota dalmata e già benemerito
...sidente dell'Associazione pen-
...nati ex regime di Trieste, che a
...devono il tempestivo inquadra-
...to, riconoscimenti e realizza-
...non dimenticati. Vivissimi
...ramenti.

La festosa inaugurazione del «Bar al Tribunale»

...un'atmosfera di familiare gio-
...dità si è inaugurato ieri in via
...roneo 19 il «Bar al Tribunale»
...il nuovo proprietario sig. Giu-
...ppe Fioretto ha disposto e arre-
...con sommo buon gusto e mes-
...in grado di soddisfare qualsiasi
...e categoria di clientela. Le
...e salette, decorate sapiente-
...dall'artista concittadino
...pse, offrono quanto di più con-
...tevole possa desiderarsi e sa-
...no certamente un gradito con-
...o per quanti vogliono trascor-
...ore serene in un ambiente
...elegante e discreto. Per so-
...nizzare la data fatidica, ieri il
...Fioretto ha offerto a tutti gli
...ervenuti un signorile rinfresco
...base del celebre Panettone Motta
...di tutte le altre squisite specia-
...che potranno d'ora in poi de-
...starsi al «Bar del Tribunale». Al
...prietario, rallegramenti e augu-
...vivissimi.

Lauree

...Il concittadino Fabio Marina si
...laureato presso il R. Istituto Su-
...periore Navale di Napoli, in scien-
...ze economico-marittime, con pieni
...voti e lode.
— In questi giorni s'è laureata
...in lettere presso la R. Università
...di Padova la signora Anita Mar-
...tina Paparotti, discutendo con il
...chiarissimo prof. Arrigo Lorenzi
...interessante tesi di geografia
...urbana sulla nostra città, e ripor-
...tando i pieni voti assoluti. Il lavo-
...ro fu giudicato meritevole di pub-
...blicazione. Vivi rallegramenti.
— Il concittadino Paolo Susmel
...si è laureato brillantemente in
...giurisprudenza presso la R. Uni-
...versità di Bologna. Vivi rallegra-
...menti.
— La signorina Lilly Fodor, da
..., figlia del commerciante Gu-
...glielmo Fodor, si è laureata presso
...la R. Università di Firenze in let-
...tere discutendo molto profonda-
...mente una tesi di filologia plastica
...conseguendo i pieni voti. Alla
...giovane dottoressa giungano i no-
...stri rallegramenti e fervidi auguri.
— Il concittadino Fabio Tode-
...schi si è laureato in giurispru-
...denza presso la R. Università di
...Firenze, riportando punti 105 su
...110 nella discussione dell'interes-
...sante tesi di filosofia del diritto:
...«Schema di Stato latino - dalla filo-
...sofia di M. Blondel». Relatore
...l'illustre prof. R. Cicala. Vivi ral-
...legramenti.

La gita dopolavoristica in Istria con visita ad Arsia

Continuano le iscrizioni alla gi-
...ta autoturistica in Istria, con vi-
...sita ad Arsia, organizzata dal Do-
...polavoro del G. R. F. «Luigi Raz-
...za» per domenica 21 novembre. La
...partenza seguirà alle 7 ant. da
...piazza Verdi. Percorso: Pisino (so-
...sta), Arsia (pranzo dal sacco o alla
...mensa del Dopolavoro impiegati,
...visite), Albona (sosta), Fianona
..., Abbazia (sosta), Fiume (visita al
...Tempio dei Caduti a Cosala). Ri-
...torno per la strada di Fiume; ar-
...rivo a Trieste ore 21 circa.
Come noto, all'iniziativa hanno
...anche aderito i Dopolavoro della
...Riunione Adriatica, dei Chimici,
...Brunner e Lucchini, che partecipe-
...ranno con numerosi soci. L'iscri-
...zione però è libera ai dopolavoristi
...di tutti i Dopolavoro e ai loro fa-
...miliari. Le prenotazioni si acco-
...glieranno fino a giovedì 18, sempre-
...chè vi sieno ancora posti disponi-
...bili, presso il Dopolavoro provin-
...ciale, via Mazzini 32, e il Dopola-
...voro «Razza», piazza Verdi 2 (tel.
...), dalle 10 alle 13 e dalle 17
...alle 21, con versamento della
...quota.
Quote di passaggio: in comodo
...automezzo attrezzato lire 20; in
...torpedone da gran turismo lire 35.
...A volontà pranzo alla carta, lire 7
...compreso il vino.

...Della conferenza Ravalico sulla
...medicina e terapia somala, che ha
...ottenuto vivo successo all'Adria-
...tica di scienze naturali, daremo re-
...soconto nel *Piccolo della Sera*.

...Ufficio collocamento industria.
...Sono disponibili posti di carpentie-
...re in legno edile, di piegaferro e di
...manovali per cassoni ad aria com-
...pressa. Gli interessati si presenti-
...no stamattina con il libro di
...lavoro all'Ufficio di collocamento
...dell'industria, via d'Aosta 12.

...Naturisti italiani. Il numero di
...novembre della rivista *L'Idea Na-
...turista*, di Milano, presenta un in-
...teressante articolo illustrato «L'uo-
...mo non muore ma si uccide» del
...dott. Eugenio Paulin.

...Al Dopolavoro Vittorio Veneto
...stasera dalle 19.30 trattenimento.

...Il ballo del C. C. «Saturnia» si
...terrà domani dalle 21 alle 24 nella
...sala massima (via Coroneo 15). Si
...accede con l'invito rilasciato dal
...Comitato. Eventuali richieste di
...inviti presso Goeta, via Bec-
...caria 9, p.t. (tel. 30-26) dalle 18

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia Benassi Morelli al Teatro Verdi

Sabato prossimo inizierà un corso di recite la Compagnia di Memo Benassi che ha per prima attrice Rina Morelli e che è costituita da pregevoli attori come Dino Di Luca, Olga Vittoria Gentilli, Ermanno Roveri, Lilla Brignone, Stefano Sibaldi. La Compagnia annunzia un ricco repertorio di novità e di riprese italiane e straniere. Tra le novità italiane avremo: «Fammi sognare» di Ugo Betti, «I raggi biondi» di P. Mazzolotti, «La baraonda» di G. Rovetta, «Malatesta» di R. Alessi, «Cesare Borgia» di C. Giachetti, «Vera Cruz» di Corra e Achille, e tra le riprese: «Il mantellaccio» di S. Benelli, «L'amore dei tre re» di S. Benelli, «Così è se vi pare» di Pirandello, «Più che l'amore» di G. d'Annunzio, «Homme rebus» di Giancapo, «L'inferno» di C. Ludovici, «Isa dove vai...» di G. C. Viola, «L'urlo» di A. De Stefani. Le novità straniere sono: «Un soggetto da romanzo» di S. Guitry, «Un uomo si fece avanti» di F. Voster, «L'ultimo segnale» di G. Fraser, «Brillanti e rubini» di L. Laszlo. Le riprese straniere sono: «Kean» di A. Dumas e «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. La Compagnia reciterà la prima sera la novità di Sacha Guitry: «Un soggetto da romanzo».

***

— Iersera un gran pubblico occupava tutti gli ordini di posti del Verdi per ascoltare Irma ed Emma Gramatica che recitavano «Una passeggiata col diavolo» di Guido Cantini; interpretazione superba di verità e di finezza, che ha suscitato gli applausi ammirati del pubblico per le due illustri attrici e per gli altri attori della Compagnia che si è congedata alla fine della commedia tra fervide acclamazioni.

Il "Barbiere di Siviglia,, con Lina Pagliughi al Rossetti

Viva è l'attesa del nostro pubblico di sentire la soprano Lina Pagliughi nella parte di Rosina nel «Barbiere». Come è stato ripetutamente annunciato le due uniche rappresentazioni straordinarie del «Barbiere» avranno luogo giovedì 18 e venerdì 19 al nostro Rossetti.

Continua alla Biglietteria Centrale, Corso Vittorio Emanuele III, 1 (Galleria delle Assicurazioni), tel. 94-88, la vendita dei posti, e coloro che hanno fatto prenotazioni per la prima serata sono pregati di ritirare i posti entro stasera, martedì, ore 19 nel mentre per la seconda recita i posti devono essere ritirati entro mercoledì alle ore 19.

Annye O' Corson alla Fenice

L'elegante briosa artista Annye O' Corson, che il pubblico triestino aveva già avuto campo di applaudire in precedenti esibizioni, si è ieri sera fatta applaudire unitamente al suo nuovo spettacolo al Teatro Fenice in uno spettacolo nuovo, originale, signorile e divertentissimo. Il successo della O' Corson è stato diviso dal bravo maestro F. D'Ahiardi, animatore dei «10 Silver Bell Boys» e da un alto eccellente complesso artistico di somma efficacia. Da oggi tutto l'intero spettacolo, che gli spettatori, accorsi ieri numerosi nel bel teatro di via Battisti, hanno applaudito con molto fervore, si replica.

Il concerto dei filarmonici del Dop. del Commercio a Pola

Come comunicato, domani sera al Teatro Ciscutti di Pola il complesso d'archi «Orchestra dei filarmonici» del Dopolavoro del commercio, diretta dal maestro Barison darà un concerto per il quale viva è l'attesa in quella città tanto che quasi tutti i posti sono stati ormai prenotati. Per aderire alle numerose richieste avanzate anche dai propri soci, il Dopolavoro del commercio organizza in tale occasione una gita con torpedone. La corriera partirà da piazza Verdi alle 17.30 di mercoledì 17, e ripartirà da Pola alle ore 24 del giorno stesso. Le prenotazioni e iscrizioni si ricevono alla Segreteria del Dopolavoro del commercio, piazza della Borsa 18 (Tergesteo).

Una mattinata con Mimì Dugini

Il sesto settore della C. R. I., che ha al suo attivo una bella serie di manifestazioni benefiche, sta organizzando per uno dei prossimi giorni una festosa e attraente mattinata teatrale per bambini, durante la quale si svolgerà un programma fra i più divertenti. Si avrà fra l'altro l'addio della minuscola ballerina Mimì Dugini, che abbandonerà la nostra città. La piccola artista, che tanto successo e tanta simpatia ha saputo raccogliere a Trieste, si presenterà sulla scena attorniata da un intero e caratteristico corpo di ballo.

Oltre a uno spettacolo cinematografico di grande attrattiva, ci sarà poi una serie di divertentissimi numeri di varietà.

La cantante Desirè Halban-Kurz alla Società dei Concerti

Un pubblico foltissimo è convenuto al concerto del soprano Desiré Halban Kurz, che eseguiva un programma di liriche tedesche. Figlia del celebre soprano Selma Kurz, la giovine concertista ha respirato in un'atmosfera musicale e s'è trovata naturalmente un giorno sul palcoscenico. Ella è infatti un'anima d'artista molto sensibile; canta con acutezza interpretativa Schubert e Schumann, e trova accenti caldi anche nelle liriche più moderne. Talvolta vien fatto di desiderare dal suo canto un fraseggio più uguale, un colorito meno tiranneggiato dal cambio dei registri. Onde, una certa discontinuità nelle arie mozartiane di più calmo respiro.

Il programma annunciava per lo più delle pagine notissime; talune furono poi sostituite con delle altre. Udimmo così il delizioso «Vieni, dolce maggio» di Mozart, divenuto un canto popolare; udimmo il heiniano-schumanniano «Sei come un fiore» e il brahmsiano «Il mio amore è bello come il sole», tutti non inclusi nel programma. Le liriche dell'aureo romanticismo sono state particolarmente godute nella sua interpretazione ricca di poesia e fra queste «Calma gentile», una delle sue esecuzioni più compiute, cui aggiungiamo la candida lirica mahleriana «Respiro una fresc'aura», cantata con vibrante affettuosità.

Al pianoforte, Eusebio Curelli guidò e sostenne con grande arte il canto della Halban-Kunz, cui andarono cordiali segni d'approvazione alla fine d'ogni brano, e richieste di bis alla chiusa.

Una famiglia dinamica al Cineteatro Filodrammatico

Sulle scene del Cineteatro Filodrammatico, che nella sua nuova veste completamente rimodernata attrae nel bel locale di via degli Artisti il miglior pubblico di Trieste, si sono presentati negli spettacoli di ieri i «Sette Alberto Caroli», che in una serie di emozionanti esercizi hanno elettrizzato il pubblico ed hanno meritatamente guadagnato l'epiteto invero lusinghiero, anche per i tempi novecentisti che corrono, di «famiglia dinamica». Nello stesso programma hanno avuto campo di raccogliere lusinghiero successo il Duo Bricherasio, per sensazionali acrobazie alla scala libera, le sorelle Kety Taylor in danze pittoresche, il gustoso comico Morlazi e altri numeri di irresistibile effetto. L'intero programma, applauditissimo dopo ogni numero, da oggi si replica.

Recite di filodrammatici

La quarta replica di «Zente refada» al Dopolavoro Ferroviario. Il teatro in vernacolo veneziano deve indubbiamente piacere ai dopolavoristi del Ferroviario, poichè dopo la terza replica di «Zente refada» di Giacinto Gallina, che come è noto ha ottenuto anche sabato scorso un successo senza precedenti, ne hanno insistentemente chiesto una quarta. Ecco infatti che il Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto è venuto nella determinazione di accontentare le diverse centinaia di richiedenti: sabato 20 corrente si avrà, per merito della filodrammatica «E. Duse» diretta con tanta intelligenza dall'attore Rolli, la quarta rappresentazione della deliziosa e divertente commedia di G. Gallina «Zente refada». Le prenotazioni dei posti per questa bella e singolare manifestazione teatrale si accettano in segreteria nelle ore di ufficio.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: Grande successo Compagnia Jazz-Rivista Annie O'Carson. Sullo schermo: Prima di «Cupo tramonto», con V. Moore.

Filodrammatico. 15.30: Successo della «Oliver Star Trups». Sullo schermo trionfali repliche di «Donna amata», con Ivan Petrovich e Camilla Horn. I posto lire 3; II posto lire 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande succ.: «Sangue gitano», un grande film a colori 20th Century-Fox, con Annabella, Henry Fonda, Leslie Banks. Segue: «Il XV annuale del Regime».

Nazionale. 16: Ultime trionfali repliche «Signor Max», con V. De Sica, A. Noris. Segue: «XV annuale Regime». Giovedì Errol Flynn in: «Principe e il povero».

Excelsior. 16: Ultimo giorno: «L'amore è novità», con Loretta Young. Domani: «Sentinelle di bronzo», con Fosco Giachetti e Doris Durant.

Principe. 16. Grande successo: «Port Arthur», amore, spionaggio, dramma. Interpreti: Adolph Wohlbrück, Danielle Darrieux.

Italia. 16: «Nina Petrovna», film trionfale di rara bellezza (nei leggiadri ambienti di Vienna), con Isa Miranda, Fernand Gravey, e «Viaggio Duce. III: Trionfo a Berlino».

Regina. 16: «Contessa di Parma», comico scintillante, divertente, con Elisa Cegani, A. Centa, U. Melnati e «Viaggio Duce III: Trionfo a Berlino». L. 1.

Impero. 15, 17.15, 19.30, 21.45: «Capitani coraggiosi», il film Metro che non ha rivali.

Reale. 15.30: «Proprietà riservata», con J. Harlow e R. Taylor, l'atteso capolavoro Metro.

Garibaldi. 15: «Ragazza di Parigi», con Gene Raymond e Lily Pons. L. 1.

Novo Cine. 16: «Proprietà riservata», con J. Harlow e R. Taylor. Un gioiello di brio scapigliato.

Massimo. 15.30: «Ramona», con Loretta Young. Grandioso film a col. L. 1.

Moderno. 15.30: «Nata per danzare», con Eleanor Powell.

Odeon. 15.30: «Marta», il gioiello musicale di Flotow. Grandioso.

Armonia. 15.30: «La Bandera», con Annabella. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Pensaci, Giacomino», con l'indimenticabile Angelo Musco.

Savoia. 15.30: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor.

Popolo. 15.30: «La canzone del fiume», con B. Stanwyck. Ultimo giorno. Domani: «L'ultimo dei Bergerac».

Vittoria. 16: Il giallo-rosa «Dalle 7 alle 8», con Paul Lukas e Rosalind Russel. M. G. M. Locale riscaldato.

Centrale. 15.30: «Al di là delle tenebre», Robert Taylor. Ultimo giorno.

Adua. 15.30: «Fuggiasca», Silvia Sidney la bella evasa. Topolino.

Venezia. 15.30: «Squillo di tromba», amori, danze. Segue Buster Keaton.

Belvedere. 15.30: «Collegio femminile», con Simone Simon. Film grandioso.

Argentina. 15.30: «Desiderio di De», idillio d'amore, musica, brio, G. Moore, F. Tone. Topolino.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola) BAR dalle ore 20 trattenimento serale. Orchestrina-Bar Cerruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante. 21: Tratten. Orch. Mazza.

RADIO

Programmi del 16 novembre 1937-XVI:

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30 e 13.40: Dischi Cetra-Parlophon. — 13.15: Valzer e ballabili. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «La figlia del Re», fiaba di Sam, musica di C. F. Gaito. — 17.15: Concerto del soprano Bianca Zoratti e del violoncellista Aldo Amadi. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Pieraldo. — 20.30: Musica varia. — 21: **«Cacciatorpediniere «Hirpus»**, due atti radiofonici di Bruno Donighi. — 22.10 (circa): **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.15: Musica da ballo dalla Sala Gay: Angelini e la sua orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: **«Tristano e Isotta»**, opera in tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner, maestro concertatore e direttore d'orchestra: m.o Gino Marinuzzi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA III: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: **Canti della Terra d'Italia** diretti dal m.o Tito Petralia col concorso di Renata Danici, Nina Artuffo, Vincenzo Capponi. — 20.30: **Mezza ora di musica da concerto** (violinista Enrico Campajola, contrabbassista Italo Caimmi, pianista Giovanni Bonfiglioli. — 21: «In giro per il mondo», (Monte Amiata, Tristan da Cunha, Budapest, California), radiofantasia di Lucio Basilisco. — 21.15: **Al gatto bianco** selezione di canzoni e di ballabili Orchestra del Radio-Bar diretta dal M.o Gino Filippini. Indi: Musica da ballo.

Cronaca giudiziaria

Il muratore che lavorava in ginocchio

(Tribunale penale) Il muratore Mario Rebez fu Antonio, di 33 anni, era stato incaricato di pavimentare con piastrelle di ceramica un locale a bordo del piroscafo «Vienna». Lavorando ginocchioni, il Rebez si produsse una borsite prepatellare al ginocchio sinistro per cui si recò all'Istituto infortuni sul lavoro per le cure e per riscuotere il premio d'assicurazione. I sanitari però, ritenuto che il muratore si fosse prodotto la lesione in modo fraudolento, fecero sì che l'Istituto presentava denuncia per truffa.

Il Rebez, comparso davanti al Pretore, ha dimostrato la completa assurdità dell'accusa. Il Pretore, vagliate le circostanze di causa, ha assolto il Rebez con la formula più ampia: per non avere commesso il fatto.

Pretore dott. Fabricio; difesa dott. F. Presti; cancelliere dott. Farina.

A porte chiuse

(Tribunale penale) Tale Mariano Tosches di Dionisio, è comparso davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di atti illeciti commessi in danno di una minorenne nonchè di essersi qualificato per «professore» senza possedere le rispettive qualifiche.

Il processo, svoltosi a porte chiuse, ha avuto questo epilogo: assoluzione per insufficienza di prove dal reato in danno di minorenne, e 1000 lire di multa per assunzione di titolo, pena alleggerita dal beneficio della non menzione. Il Tribunale ha però disposto per la pubblicazione della sentenza, per estratto, nel giornale *Il Piccolo*.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Montico; cancelliere Piuch.

Colpito da un tronco d'albero ha la colonna vertebrale rotta

Mediante un'automobile privata ieri nel pomeriggio è stato trasportato al nostro ospedale Regina Elena lo spaccalegna Giovanni Nabergoi, di 39 anni, abitante a S. Vito di Vipacco, il quale, abbattendo un un albero in un bosco della predetta località, ne era stato investito dal tronco che gli aveva fratturato la colonna vertebrale.

Data la gravità della lesione, il ferito è stato giudicato dai medici del pio luogo con prognosi strettamente riservata.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'attività agonistica sempre accentrata nella Triestina di Nuoto

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Sono state attribuite a questo Ufficio in un trafiletto apparso sulla stampa, delle disposizioni tendenti a limitare l'attività di determinate sezioni natatorie. Tale pubblicazione è arbitraria. E' unicamente desiderio di questo Ufficio sportivo, presi accordi col Dopolavoro provinciale, che permanga agli effetti dell'attività federale in campo agonistico nazionale ed internazionale, l'attuale accentramento di tutte le forze locali nell'orbita della Società Triestina di Nuoto.

Tre mesi di squalifica allo schermidore Visconti

ROMA, 15

Per scarso spirito di disciplina il presidente della Federazione italiana di scherma ha sospeso da ogni attività per la durata di mesi tre, a partire dal 10 novembre u. s. lo schermidore Mario Visconti di Genova.

Il calendario pugilistico

ROMA, 15

Nel calendario sportivo 1937-38-XVI della Federazione pugilistica italiana sono incluse tra le altre le seguenti manifestazioni:

Dicembre 1937: campionato d'Italia dilettanti (campionati di zona); incontri internazionali: squadra di Treviso a Poznan, Lodz e Bydgoszcz 3-5-8); gennaio 1938: incontri internazionali: Polonia-Italia (il 13 a Lodz); Italia contro squadra mista polacca (il 16 a Poznan); febbraio 1938: campionato d'Italia dilettanti, finali; aprile 1938: Congresso dell'International Boxing Union (I. B. U.), Milano 16; Conferenza internazionale (con la partecipazione dei maggiori enti pugilistici del mondo), Roma 19; giugno 1938: campionato nazionale G. I. L. (Giovani Fascisti): finali del campionato; agosto 1938: incontro internazionale a Trieste: Italia-Ungheria; settembre 1938: nono torneo nazionale dei novizi, finali; manifestazione pugilistica dell'O. N. D., Milano 16-17-18.

I rappresentanti italiani al congresso europeo di golf

ROMA, 15

Nei giorni 20 e 21 novembre, a Lussemburgo, avrà luogo la seconda riunione del Comitato promotore della Federazione europea di golf. Saranno rappresentate tutte le Federazioni golfistiche europee, comprese le Federazioni inglesi. La Federazione italiana golf sarà rappresentata dal suo presidente e da un consigliere delegato.

Scuola di pattinaggio artistico affidata a Mayer di Monaco

ROMA, 15

Ci risulta che la Federazione italiana sport invernali, tramite il Circolo pattinatori di Milano, allo scopo di migliorare le capacità tecniche degli atleti italiani e con la finalità di preparare un buon numero di elementi in vista delle prossime Olimpiadi, ha istituito una scuola di pattinaggio artistico affidandone l'insegnamento, per i già iniziati, al maestro Mayer di Monaco, il quale sarà coadiuvato dal tecnico Maggi. La scuola si è iniziata in questi giorni e avrà termine col 20 marzo.

L'assemblea del G. S. "Monte Tricorno,,

L'assemblea annuale avrà luogo nella sede sociale domani, mercoledì, alle 19. Dopo la relazione per l'anno XV verrà presentato il nuovo Consiglio direttivo ed esposto il programma per l'anno XVI.

Lezioni di scherma al «Ferroviario». In seguito all'improvvisa partenza dell'istruttore, gli iscritti al Gruppo scherma del Dopolavoro ferroviario dovranno necessariamente sospendere ogni attività la quale verrà ripresa il 3 dicembre.

Gruppo sci del «Ferroviario». Tutti coloro che in previsione delle prossime gite sciatorie desiderano iscriversi al Gruppo sci del Dopolavoro ferroviario, possono farlo al mercoledì e venerdì, dalle 18.30 alle 19.30 in segreteria, piazza Vittorio Veneto.

La transitabilità stradale. L'A.A.S.S. in data 14 novembre comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: SS. n. 57 del Vipacco e dell'Idria, tratto Zolla Montenero, neve, transito con catene, durata incerta.

I campionati equestri
Una vittoria della squadra del ten. Pirzio Biroli

ROMA, 15

Sul campo dell'Aquacetosa ha proseguito oggi il campionato italiano di polo a cavallo con l'incontro fra le squadre di Ferrara e di Pinerolo. La vittoria ha premiato la giovane squadra di Pinerolo che ha segnato quattro porte, contro una par autorete della squadra avversaria. Il tenente Pirzio Biroli e il tenente De Landerset hanno segnato una porta ciascuno mentre due goal erano segnati dal tenente De Carvalho.

Al galoppatoio di Villa Umberto hanno avuto inizio le eliminatorie del campionato di addestramento che continueranno domani. Domani a piazza di Siena avrà inizio la coppa delle rimonte. Com'è noto tutte queste manifestazioni fanno parte dei campionati equestri nazionali.

Con la Triestina a Firenze
Un viaggio per gli sportivi

Domenica la Triestina si recherà a Firenze per disputarvi una partita ai fini della classifica, molto importante. Per l'occasione il sodalizio rosso-alabardato indice una gita in comitiva alla volta della città dei fiori. Nel caso che le iscrizioni raggiungono il numero desiderato entro giovedì, il viaggio verrà effettuato con Littorina speciale. Maggiori informazioni in sede della Triestina, piazza Malta, 2, oppure alla Biglietteria Centrale e all'«Utat».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valerio, Marcello, Marco.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» arrivato il 12-11 a Trieste; «Anfora» partito il 13-11 da Lagos per Cotonou; m.n. «Arabia» partita il 7-11 da Port Said per Port Vendres; pir. «Brenta» arrivato l'8-10 a Trieste; «Carnaro» partito il 13-11 da Massaua per Gibuti; «Carnia» partito il 14-11 da Lagos per Douala; «Carso» partito l'11-11 da Colombo per Coconada; «Cherca» arrivato l'11-11 a Grand Lahou; «C. Rosso» partito l'11-11 da Bombay per Colombo; «C. Verde» partito il 10-11 da Singapore per Colombo; m.n. «Cortellazzo» arrivata il 9-11 a Trieste; pir. «Dandolo» partito il 31-10 da Bassorah per Karachi; «Duchessa d'Aosta» partito il 14-11 da Trieste per Spalato; m.n. «Fusijama» partita l'8-11 da Dairen per Makassar; «Himalaya» partita il 12-11 da Hongkong per Sciangai; pir. «Isonzo» arrivato il 9-11 a Trieste; «Laguna» partito l'11-11 da Trieste per Venezia; «Piave» arrivato il 14-11 a Marsiglia; «Rosandra» arrivato il 13-11 a Gibuti; «Savoia» partito il 10-11 da Marsiglia per Orano; m.n. «Sumatra» partita il 14-11 da Karachi per Bombay; pir. «Tagliamento» partito il 13-11 da Capetown per Lüderitz Bay; «Timavo» partito il 13-11 da East London per Port Elizabeth; m.n. «Volpi» partita il 12-11 da Aden per Suez e Port Said; «Andalusia» partito il 13-11 da Port Said per Venezia; «Aussa» partito l'8-11 da Suez per Massaua; m.n. «Hilda» partita il 13-11 da Karachi per Bender Shapur; pir. «R. Corrado» partito il 14-11 da Massaua per Assab; «Riv» arrivato il 13-11 a Trieste; m.n. «M. Sanudo» part. il 10-11 da Calcutta per Aden; «Col di Lana» arrivata il 14-11 a Pola; pir. «A. Treves» arrivato il 15-11 a Rangoon; «Villar Perosa» partito il 13-11 da Colombo per Madras; «Caboto» partito il 9-11 da Massaua per Gibuti e Bombay; «Caffaro» partito il 12-11 da Genova per Livorno; «Carignano» partito il 10-11 da Port Said per Napoli; «Casaregis» arrivato il 25-10 a Genova; «Colombo» partito il 12-11 da Port Said per Napoli; «C. Biancamano» partito l'11-11 da Hongkong per Sciangai; «Duilio» partito il 10-11 da Dakar per Capetown; «Esquilino» partito il 13-11 da Melbourne per Adelaide e Freemantle; «F. Crispi» arrivato il 14-11 a Massaua; «G. Cesare» partito il 12-11 da Monrovia per Dakar; «G. Mazzini» partito il 12-11 da Gibuti per Mogadiscio; m.n. «India» arrivata l'8-11 a Saigon; pir. «L. da Vinci» partito il 12-11 da Napoli per Genova; «Maiella» partito l'8-11 da Lourenco Marquez per Beira; m.n. «Mauly» arrivata il 10-11 a Gibuti; pir. «Moncalieri» arrivato l'1-11 a Genova; «Perla» partito l'1-11 da S. Cruz (Ten.) per Walvis Bay; «Remo» partito il 6-11 da Colombo per Suez; «Romolo» partita il 2-11 da Colombo per Freemantle; «Sabbia» partito il 13-11 da Spalato per Napoli; «Sistiana» partito l'11-11 da Port Said per Brindisi; m.n. «Victoria» partita il 13-11 da Napoli per Genova; pir. «Viminale» arrivato il 14-11 a Massaua; «A. Costa» arrivato il 3-11 a Calcutta; «Laconia» partito l'11-11 da Venezia per Napoli; m.n. «Monte Piana» arrivata il 14-11 a Massaua; «Tergestea» partita l'8-11 da Port Said per Marsiglia; pir. «Tesco» partito il 31-10 da Suez per Singapore; «Provvidenza» partito il 29-10 da Colombo per Suez; «Italia» partito l'11-11 da Napoli per Port Said; «Po» partito il 12-11 da Massaua per Suez e Port Said; «Tevere» arrivato il 13-11 a Napoli; «Urania» partito il 13-11 da Massaua per Port Said; «Sauro» arrivato il 12-11 a Massana; «Adua» partito il 9-11 da Mogadiscio per Merca; «Dalmatia» partito il 12-11 da Aden per Berbera e Bender Cassim; «Eritrea» partito il 6-11 da Massaua per Port Sudan; «Somalia» arrivato il 4-11 a Napoli; «Tripolitania» partito il 5-11 da Mogadiscio per Obbia; «Massaua» partito il 13-11 da Massaua per Port Sudan.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Questa sera ginnastica presciatoria. Domani dalle 20.30 trattenimento.

«Crda». Giocatori pallacanestro e dopolavoristi che intendessero far parte della sezione sono invitati in sede questa sera alle 20.

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

CAMBI: Londra 94.60; New York 19; Francia 64.30; Belgio 322.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436.25; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1052.50; Polonia 360.30.

Mercato calmo con scarsa attività; domandati gli assicurativi a corsi circa invariati. Scambi in Buoni del Tesoro, Gerolimich, Fisac, Sade, Terni, Viscosa, Fiat e Cascami.

CORRISPONDENZA APERTA

Amore disgraziato. Si, va bene, abbiamo capito tutto. Ma non pianga tanto: le donne sono brutte col naso rosso.

Nino - R. 1) Nulla è stato disposto finora. 2) No, anzi acquistano se sono poco grassi di natura. Usi a preferenza poche goccie d'olio di ricino sciolte nell'alcool. 3) Veda i seguenti giornali: «Le Ultime Notizie» del 7-10-37; il «Piccolo» dell'8 ottobre e del 14 ottobre a. c.

N. N. In genere la caduta dei capelli è una sorte che tocca a molti, anzi diremo ai più, specialmente coll'andar degli anni, ed è difficilmente evitabile. — *Vulcania.* Dura oppure floscia ma, in questo secondo caso, di seta.

Filodrammatici. Possono rappresentare «La Legione incatenata» di Colantuoni. Possono anche rappresentare «Il gran viaggio» oppure «Uomini in bianco». Tutte tre queste commedie sono costituite da personaggi maschili. La prima ha uno sfondo patriottico. — *Un aspirante alla carriera militare.* Si; sono considerati sottufficiali di carriera.

Liburnico. 1) Potrebbe acquistare il «Manuale del padrone marittimo» di Salvatore Puglionisi (L. 14); gli esami vengono sostenuti presso la Capitaneria di Porto. 2) No.

Trionfante. Abbiamo già risposto a questa domanda nel «Piccolo» del 15 ottobre. — *Ileana.* Quali pratiche? Unitevi in legittimo matrimonio e... salute! — *Mabruk.* Si, all'Accademia di Italia (ma deve trattarsi di cosa seria).

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Trieste a. 15.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.50 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 15.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 23.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 7.25 O (soltanto festivo fino S. Daniele del Carso); 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gozia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.5 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso l'*UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *e inviati a questo posto, col relativo importo, allo stesso indirizzo.* [illegible] (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DISTINTA anziana cucitrice offresi custodia, compagnia signora, governo casa in cambio alloggio vuoto. XX Settembre 85-IV, Jurissevich. 46327 A

DOMESTICA media età per piccola famiglia, buon trattamento, offresi per vitto e alloggio. Vidali 6 porta 9. 79562 A

DONNA giovane onesta pratica offresi tutto giorno. Vidali 13-II, Garzon. 79550 A

DONNA servizio capacissima tutti lavori. Via Vidali 13-I, Candus. 79576 A

LAVANDAIA o altri lavori di casa a giornata offresi. Via Molinovento 74-II, presso la pellicciaia. 46850 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Rivolgersi corso Vitt. Em. 9, portiere. 79551 A

PRESTASERVIZI tutto fare, tutto il giorno, offresi. S. Nicolò 30. 30401 A

PRESTASERVIZI capacissima, presenza, tutto fare, attestati, offresi distinta famiglia. Zonta 9. 30413 A

PRESTASERVIZI tre volte settimana mattina offresi. Palladio 2, portineria. 46840 A

PRINCIPIANTE volonterosa, bella presenza, offresi. Telefono 71-00, Suban. 79586 A

RAGAZZA principiante stabile, miti pretese. Via Raffineria 5, latteria. 79589 A

RAGAZZA capace, seria, offresi presso sarta per lavori di casa e cucito. Bellinzona 16, De Val. 79579 A

RAGAZZA giovane, onesta, brava per tutti i lavori. Scussa 6. 79554 A

RAGAZZA offresi prestaservizi oppure stabile. Valdirivo 13, pianoterra. 46831 A

RAGAZZA capace cucinare offresi. Via Cattedrale 12, presso Catania. 46795 A

RAGAZZA primo servizio offresi. Parini 11, portinaia. 46832 A

SIGNORINA cerca posto presso persona sola, ovvero adulti, per ore, governo casa. Indirizzo Piccolo. 79595 A

17-ENNE friulana tutto fare, bella presenza, offresi. Via Rossetti 41. 46817 A

23-ENNE buoni attestati, capace tutto, offresi. Via Economo 14. 79585 A

34-ENNE bravissima offresi tutto il giorno oppure stabile. Torsampiero 1. 46812 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli Cavana 13 cerca istitutrici, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 46798 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, cercansi Trieste, Genova, Torino, Roma, Sicilia, massimi salari. Torrebianca 24. 30573 B

BAMBINAIA, cameriera, cuoca, prestaservizi, capacissime, cercansi subito. XXX Ottobre 5-I. 30421 B

CUOCA, cameriera pratica, ragazze brave tutto fare, prestaservizi mattina cercansi. XX Settembre 12, portineria. 30575 B

DOMESTICA cercasi. Giustinelli 1 A, pianoterra, sinistra. 79555 B

DOMESTICA 25-35, cucinare, tutto fare, attestati, cerca piccola famiglia. Via S. Caterina 3, porta 16. 79597 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Romagna 40, Battagliarini. 79604 B

DOMESTICA stabile con attestati cercasi prontamente. Carducci 6-II. 79609 B

PRESTASERVIZI capace, per tutto il giorno, cercasi. Imbriani 6. 46848 B

PRESTASERVIZI cercasi per due volte al giorno, 8-12.30, 15.30-17, lire 100 mensili. Via Rossetti 37-V, sinistra. 79612 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 79549 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con attestati, cercasi. XX Settembre 27, porta 7. 30406 B

PRESTASERVIZI nubile bella presenza, con referenze, 8.30-17.30, cercano coniugi. XX Settembre 76-I, destra. Presentarsi 8.30. 79583 B

PRESTASERVIZI capace per mattina cercasi. Via Navali 8, porta 23. 79547 B

PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Ghega 1, porta 8. 79545 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 13 cercasi, brava, certificati. Besenghi 30. 46229 B

PRESTASERVIZI giovane capacissima onesta, attestati, cercasi subito. Scorcola 12-II. 46826 B

PRESTASERVIZI pratica, con attestati, cercasi. Cadorna 5-III destra. 46811 B

RAGAZZA, 40-enne stabile cercansi. Presentarsi dalle 14-17 Scorcola Coroneo 760, presso Spagnolli. 79543 B

RAGAZZETTA prestaservizi brava, svelta, cercasi. Presentarsi 2 pomeriggio. Via Milano 27, porta 6. 46809 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CAMERIERE domestico 25-enne, bella presenza, tutto fare. Cassetta 30208 C, Unione Pubblicità. 30208 C

CUOCA cerca posto, 34-enne, bella presenza. Cassetta 30209 C, Unione Pubblicità. 30209 C

CUOCA viennese fina, media età, specialista in dolci, cerca posto presso grande famiglia signorile. Scrivere: Anna Müller, Bar Miramare, Abbazia. 30298 C

VEDOVA pensionata 45-enne, offresi tutti lavori presso persona sola, escluso dormire. Cassetta 30561 C, Unione Pubblicità. 30561 C

18-ENNE offresi qualsiasi impiego, fattorino, parla slavo, tedesco, italiano, pratico panificio. Cassetta 30544 C, Unione Pubblicità. 30544 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI macchina Vella senza fili unica Trieste, preparati oleosi lire 30. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 79580 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Viena. Propaganda lire 10. Timeus 5. 30417 CC

A. A. PERMANENTI complete da lire 15 in poi; si eseguisce permanente su capelli di qualsiasi lunghezza, anche trecce, senza bisogno tagliare. Salone Tosato, Coroneo 4. 79565 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CAPPELLI modellini confezionansi a prezzo mite, Riformature 4. Scussa 8, secondo, destra. 46815 CC

MATERASSAIO esatto; materassi 9, eusle 15. Pasini, via Bramante 13. 46828 CC

FELLICCIAIO confeziona, concia, tinge, prezzi miti. Censky, via Bosco 13, terzo. 30576 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 79581 CC

SARTA uomo rivolta vestiti 50, cappotti 45. Guardia 52, Gombac. 46799 CC

SARTA capacissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 90, elegantissimi vestiti 23, rimoderna cappotti vestiti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 30597 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata, distinte famiglie. San Michele 19, primo. 30405 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA stabile, capacissima acqua ferro. Ciani, Carducci 47-I. 30596 D

APPRENDISTA 15-enne cercasi per negozio commestibili. Zega, Cesare Battisti 17. 46834 D

GARZONA uomo cercasi. Piazza San Giovanni 1, Poznajelsek. 46836 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via dei Fabbri 4-II. 46816 D

GUADAGNO facile sicuro per lavoro propaganda avranno giovani distinti. Scrivere Cassetta 303 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5662 D

LAVORANTE sarta uomo e apprendista cercansi. Via S. Caterina 5, Bearzi. 79588 D

MEZZA lavorante capace occhielli cercasi. Parini 15, porta 5. 79593 D

MACCHINISTA navale disposto recarsi Massaua, cercasi per centrale Diesel elettrica ed impianto compressori. Offerte con curriculum vitae, copia certificati e pretese, inviare a: Cassetta 1554 D, Unione Pubblicità. 1554 D

MODELLE per ondulazioni ad acqua cercansi. Viale Regina Elena 9. 46835 D

ODONTOTECNICO abilitato, espertissimo, cercato subito A. O. I. Ottime condizioni stipendio, percentuale. Scrivere con referenze: Jacomucci, viale Papiniano 55, Milano. 5651 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Via Fabio Filzi 13. 79569 D

PARRUCCHIERA capace onde acqua e ferro cercasi prontamente. Istituto n. 26. 46846 D

PRIMARIA ditta cerca subito corrispondente inglese, possibilmente con cognizioni tecniche. Offerte: Cassetta 00123 D, Unione Pubblicità. 00123 D

RAGAZZETTA intelligente per pulizia ufficio e leggeri lavori casa mattina e pomeriggio cercasi. Via Roma 23, dalle 12 alle 14, portinaio. 79577 D

RAGAZZETTI portapane cercansi. Carducci 14. 46847 D

RAGAZZETTO portare pacchi, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8-IV, sinistra. 46832 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Promontorio 7. 79570 D

RAGAZZO apprendista negozio alimentari, gradito accompagnato. Bertassi, Ginnastica 10, ore 15-16. 79616 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Ferriera 37. 46843 D

RAGAZZO quale fattorino cercasi. Negozio dolci, viale Sonnino 8. 46839 D

SIGNORINA colta, madrelingua tedesca, cercasi per tutto il pomeriggio per bambino otto anni. Referenze. Offerte: Cassetta 30552 D, Unione Pubblicità. 30552 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

ALTO funzionario cerca prontamente camera modernissima ingresso scale stufa, paraggi viale Regina Elena, casa seria signorile. Dettagli precisi. Cassetta 30558 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota indipendente cercasi. Offerte Cassetta 30571 E, Unione Pubblicità. 30571 E

INGRESSO scale, salotto, eventualmente bagno, paraggi viale XX Settembre, piazza Goldoni, cerca ufficiale. Offerte Cassetta 30568 E, Unione Pubblicità.

STANZE tre, mobiliate bene, bagno, riscaldamento centrale, posizione centrale, cercansi urgentemente. Rispondere subito. Cassetta 30542 E, Unione Pubblicità. 30542 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 45 la parola. Min. L. 4.50 F

A. A. ELEGANTE tipo salotto affittasi prontamente. Torrebianca 29-I. 30414 F

A. A. MATRIMONIALE vitto telefono bagno affittasi. S. Nicolò 12-II. 79564 F

A. BELLA, conforto, uno-due letti, affittasi anche giorni. Trento 5-III. 79610 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via S. Michele 23-II. 46810 F

A. CENTRO, matrimoniale indipendente, bagno, vitto, anche giorni. S. Nicolò 2, primo. 79566 F

A. MOBILIATA grande, affittasi distinto. Felice Venezian 4-III, sinistra. 46843 F

A. MOBILIATA due letti, stufa, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. San Nicolò 27, Laube. 79605 F

A. VUOTA oppure mobiliata, stufa, tranquilla, affittasi. Carducci 55, terzo (ex Garibaldi). 46807 F

CAMERA bella, centralissima, acqua corrente, affittasi. XX Settembre 16, secondo. Zamboni. 79592 F

CAMERA vuota, escluso cucina, affittasi. Caccia 6-I, porta 4. 79573 F

CAMERA mobiliata bellissima affittasi. Viale XX Settembre 93-I, Fabris. 46821 F

CAMERA o camerino, comodo cucina, affittasi. Cattedrale 12-I. 46785 F

CAMERA vuota e mobiliata, convenientissimo, affittansi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 79587 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Orologio 6, quinto. 6333 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona perbene. Donadoni 36, porta 14. 46803 F

CENTRALISSIMA stabile nuovo, ogni conforto, telefono, affittasi a distinto unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 79563 F

COMPAGNO di stanza mobiliata cercasi. Piazza Impero 11-I, sinistra. 30408 F

GARÇONNIERE grande, stufa, acqua corrente, presso persona sola affittasi. Commerciale 8, porta 7. 46819 F

INGRESSO libero affittasi prontamente. Visitare 8-14. Coroneo 1, porta 19. 79601 F

MATRIMONIALE, soleggiata, cucina, convenienza, affittansi. Torsampiero 6, secondo, porta 12. 30587 F

MATRIMONIALE, salotto, ariose, stufa, vitto. Machiavelli 13-II (angolo via Roma). 79567 F

MOBILIATA affittasi stabile anche a donna, desiderando vitto. Ghega 5, fruttivendola. 79560 F

MOBILIATA bella, due persone, ottimo vitto, affittasi. Timeus 12-II. 30579 F

MOBILIATE due eleganti, altra matrimoniale, bagno, stufa, pensione. Torrebianca 43. 46791 F

STANZA elegante, bagno, stufa, volendo cucina, affittasi. Gatteri 42, 7. 79596 F

STANZA mobiliata prezzo modico affittasi. Maiolica 16, porta 11. 79591 F

STANZA vuota, desiderando uso salotto, escluso cucina, affittansi persona sola. Indirizzo Piccolo. 46305 F

STANZA mobiliata affittasi. Rivolgersi via Leone Fortis, spaccio tabacchi. 46787 F

STANZA cucina affittansi a signora sola, preferibile pensionata. Dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 46790 F

STANZA soleggiata affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 79606 F

STANZETTA bellissima affittasi distinto. Battisti 2, porta 7. 79558 F

VUOTA straordinaria centralissima, affittasi, mensili 110. Rivolgersi macelleria Polacco, Largo Piave. 30590 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Euenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina. Preparazione esami scuole medie inferiori, superiori. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale. Diploma maestra asilo, ragioniere. Lingue straniere, contabilità, stenografia, dattilografia. Piano, canto, pittura. Convitto per allievi provincia. Doposcuola per alunni scuole medie, elementari. 30574 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 15. 20060 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46804 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Inizianai corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma) 10000 G

CINQUE (mensili): Doposcuola (compiti); violino (prestandolo); solfeggio (Magistrali). Vidali 12. 5190 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46785 G

DOPOSCUOLA «Minerva» libera le famiglie da preoccupazioni scolastiche. XX Settembre 16. 30416 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti, insegnanti di madrelingua, e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

TECNICHE inferiori, superiori, magistrali, licei: corsi accelerati diurni, serali. Scuola «Minerva», XX Settembre n. 16. 30415 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO a catenina d'oro smarrito venerdì sera tratto via Battisti, Gatteri, Tiziano. Generosa mancia riportandolo Sinardi, via Tiziano n. 4. 79600 H

DISEGNO pianta castello smarrito venerdì tratto Ghega-Barcola. Telefonare 99-69. 79603 H

LIRE 800 smarrì sabato sera povera donna nel portone di via Madonnina 18. La persona che rinvenne è pregata portare la somma verso mancia «Piccolo». 45731 H

MAZZI due chiavi valigie attaccate astucci pelle scura smarriti. Mancia portarle Piccolo. 79594 H

OROLOGIO polso smarrito domenica sera uscita teatro Excelsior. Mancia portandolo via Torrebianca 19. 30595 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 30420 I

CAMERA focolaio 60, 3 camere cucina 175. Rampa, Ponte 6. 46838 I

LOCALE due fori facciata, pavimentato, retrobottega, installazione forza industriale, closet, centralissimo. Valdirivo 29, affittasi. 46849 I

LOCALE adatto diversi usi, via Toti 12, affitta prontamente Amministrazione Cecchini, Gatteri 23. 30601 I

LOCALE adatto diversi usi, via Bosco 34, affitta prontamente Amministrazione Cecchini, Gatteri 23. 30601 I

MAGAZZINO adatto per deposito, viale Sonnino, affitta 1.o dicembre Amministrazione Cecchini, Gatteri 23, telefono 39-06. 30601 I

QUARTIERE stanza cucina, terrazza, 132 mensili. Cauzione 400. Bonetti, Rossini 14, dalle 16-17. 46853 I

QUARTIERE stanza stanzino bagno cucina termosifone 180 mensili. Ghirlandaio N. P. 291. 46852 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato 6-7 stanze, più accessori, con giardino, o veranda, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 30544 L, Unione Pubblicità.

FONDO piano con tettoia coperta cerca impresa di costruzioni. Offerte: Cassetta 30572 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO via F. Venezian o paraggi cercasi. Offerte via Istituto 29, Economato. 46841 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CAPPOTTO uomo corto, vasi occasione vendonsi. Crispi 26-I. 79613 M

A causa demolizione vendonsi coppi, tavelle, travamenta, tavolame, serramenti porte, finestre, gradini pietra, mattoni, pietra di assoluta convenienza. Rivolgersi demolizioni via Crosada. 30314 M

APPARATO cinematografico completo, usato, per pellicole mute; altro sola macchina vendonsi. Via Istituto 29. 46814 M

BAGNETTO bambini smalto, bidet trasportabile, tutto nuovo, vendonsi. Madonnina 31-II, destra. 46833 M

BAGNO completo vendesi. Brunner 12. 30577 M

BIGLIARDINO con stecche vendesi prezzo mite. Scalinata 6, trattoria. 79561 M

CAGNETTA pechinese vendesi. Bramante 9-I. 30592 M

CAPPOTTO sacchettone uomo, persona forte, vendesi. Ginnastica 15-III, sinistra. 46823 M

CAPPOTTO invernale da uomo vendesi. Rossetti 3-II, destra. 79459 M

CAPPOTTO uomo panno nero media statura vendesi. Mazzini 17-I, ufficio. 79602 M

CAPPOTTO uomo finissimo vendesi. Battisti 9-I, sinistra, dalle 13 alle 17. 46850 M

CARAMBOL Seifert, bigliardino Tergeste, macchina espresso San Marco, vendonsi occasione. Bar corso Vittorio Emanuele 21. 79556 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, sport, vendesi. Antonio Caccia 6-IV, sinistra. 79552 M

CARROZZELLA doppio fondo seminuova vendesi. Boccaccio 14, mezzanino. 79546 M

CARROZZINA sport 65, doppiofondo 85, altra Phoenix quasi nuova occasione. Tarabochia 6. 30585 M

COLLARE pelo grigio nuovo vendesi. Torrebianca 27-II. 30407 M

COLLARI pelo seminuovi, tendone velluto, piuma. Rossetti 13-II, destra. 79559 M

DISCHI grammofono opere ballabili comperansi prezzi alti. Corso 37, portineria. 79582 M

FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 30006 M

MACCHINA scrivere Adler 7, pressa copialettere, pesa decimale 20 kg. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46820 M

MACCHINA scrivere 180, carrozzella sport, altra bambini Naether, taglio stoffa vendonsi. Ghega 9-7. 46792 M

MACCHINA Singer moderna occasione vendesi. Campo Belvedere 2, magazzino mobili. 46844 M

MACCHINA Singer 250, altra mobile lussuosissima vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 30411 M

MACCHINA Singer lire 150, altra spola rotonda vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 30410 M

MACCHINE nuove, usate, grande assortimento, prezzi bassi. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 30404 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30583 M

MANTELLINA skunks Canadà 15 pelli nuova scambierebbesi con trequarti pari valore. Cassetta 30567 M, Unione Pubblicità. 30567 M

MANTELLO signora nero collo opussum figura snella vendesi. Visitare dalle 10. Giulia 45, Nagler. 46813 M

MANTELLO invernale figura snella, nero, elegante, nuovissimo 180, altro 70, vendonsi privatamente occasionissima. Indirizzo Piccolo. 6537 M

MANTELLO marron statura alta, finissimo, con pelo. Gatteri 23, mezzanino. 30403 M

MARMI macelleria buon prezzo vendonsi. Via Molingrande 32, portinaio. 30581 M

MATERASSI crine due da vendere. Via Ginnastica 22-I. 79590 M

PELLI Zuminos per mantellina marrone vendonsi occasione. Alfieri 4, porta 13. 79572 M

PELLICCIA uomo castoro, volpe, oggetti antichi avorio, vestiario. Felice Venezian 23-II, destra. 30351 M

PELLICCIA persiano, altra murmel, nuova, moderna. Piazza Borsa 13, telefono 87-69. 79609 M

PELLICCIA uomo statura media quasi nuova vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 30580 M

RADIO riparazioni, impianti antenne, antidisturbi, provavalvole, tarature, ecc. Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Visitateci. 79615 M

RADIO 5 valvole ottimo stato prezzo minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 79571 M

RADIO recente vendesi qualsiasi prezzo, vera occasione. Sonnino 4-II. 30599 M

SCALDABAGNO vendesi. Coroneo 19, terzo. 46806 M

SPARHERD grande, altro piccolo 75, vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 30411 M

STUFA petrolio perfettissima, americana, vendesi lire 25. Bosco 12, negozio. 30411 M

STUFA fuoco continuo, altra terracotta, altra per cucinare 35, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 30411 M

STUFE gas usate, fiamma blu, vendonsi. Coen, via Pane 6. 46800 M

TAPPETO persiano usato, bene conservato, 3 per 3, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30402 M

TAPPETO persiano antico, perfetto stato, vendesi. Visitare 13-17, Battisti 9-I, sinistra. 46851 M

TAPPETO tipo Smirne 5.50 per 5.50, 5 per 3. Argaman 4.20 per 3.20, vendonsi occasione. Mercato Vecchio 3, Demarchi. 79611 M

VESTITO quasi nuovo, camicie operaio, vendonsi occasione. Venezian 26, Balogh. 46820 M

VIOLINO italiano vendesi occasione. Pondares 4-I, 9-12, 15-18. 46789 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULI tipi americano germanico come nuovi, comperansi se vera occasione. Offerte dettagliate: Vaccari, via Rapicio 6. 46796 N

CASSAFORTE acquistasi; offrire misure e prezzo. Cassetta 1509 N, Unione Pubblicità. 1509 N

GOMMA falegname per stringere tondini cercasi. Via S. Maurizio 11, portinaia. 79484 N

INDUMENTI uomo usati acquistansi se occasione. Piazza Goldoni 10, Mustacchi. 79617 N

LUPINO puro, acquisterebbesi se occasione. Indirizzo Piccolo. 46783 N

MACCHINA cucitrice Rapid, calzature, acquistasi. Lamberti Bernardino 1, Fiume. 79584 N

STUFA fuoco continuo, ottimo stato, acquisterebbesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79557 N

VASCA da bagno usata, ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 30566 N, Unione Pubblicità. 30566 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI, facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 30593 NN

A. A. ARRIVI nuovi, matrimoniali, sale pranzo. Prezzi convenientissimi. Approfittate. Türk, Battisti 12. 30588 NN

A. A. MATRIMONIALE chiara bellissima, vendesi occasione. Rismondo 9-I. 30409 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 79575 NN

A. CAMERA pranzo, lussuosa, acquistasi se occasione. Cassetta 30543 NN, Unione Pubblicità. 30548 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. 30004 NN

ARMADI armadietti a saracinesca per ufficio comperansi se occasione. Offerte Cassetta 30551 NN, Unione Pubblicità. 30551 NN

ARMADIO cucina, tavola buono stato, occasione compera signora. Cassetta 30545 NN, Unione Pubblicità. 30545 NN

ARMADIO quattro cassetti, comò con specchio vendonsi: esclusi rivenditori. Visitare 15-17.30. Fabio Severo 11, Vessilli. 12345 NN

ARMADIO, cucina, letti, tavoli vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 30569 NN

CAMERA cucina vendonsi, esclusi rivenditori. Mazzini 47-II. 46837 NN

CAMERA completa per una persona, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46842 NN

CASCO permanenti, poltrone con pietre occasionissima vendonsi. Settefontane 6. Fumis. 46818 NN

CUCINA moderna vendesi occasione. Via G. Gatteri 35, botteghino erbaggi. 30591 NN

LETTO susta una persona vendonsi, esclusi rivenditori. Pani, Pendares 17, secondo. 30516 NN

LETTO pieghevole, materasso, lettino con materassi vendonsi. Ginnastica 43, secondo. 46788 NN

MATERASSI «Lanol» 85, crine vegetale 65, lana partita occasione. Tarabochia n. 6. 30584 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 30600 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi causa partenza. Tiziano Vecellio 13, secondo. 30361 NN

MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 30586 NN

MOBILI usati per arredamento negozio cercansi. Indirizzare offerte: Cassetta 30560 NN, Unione Pubblicità.

PIANO buonissimo vendesi, lire 600. Scussa 7-II, porta 12. 79578 NN

SALOTTI 550, divaniletto 150, suste imbottite 100. Assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 30570 NN

SCANSIE e armadi con e senza cassetti comperansi se occasione. Offerte: Cassetta 30550 NN, Unione Pubblicità.

STANZA letto matrimoniale con salotto Novecento, ottimo stato, vendonsi in giornata, grande occasione, causa partenza. Via Gatteri 27, porta 17. 79598 NN

VENDESI eventualmente scambiasi camera pranzo noce massiccia, con altra Novecento. Offerte Cassetta 30562 NN, Unione Pubblicità. 30562 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI oro argento comperansi, disimpegnansi polizze. Kisvarday, corso Vittorio Emanuele 29. 30578 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. LANA materassi lire 12, materassi confezionati 220, chili 13. Mobiliere, Ponte 6. 46838 O

ACQUISTASI oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 30594 O

AIUTIAMO brevettare, vendere invenzioni (opuscolo gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5559 O

TRE lire metroquadrato pavimentazione terrazzo nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano Bovisa. 5557 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AFFIDASI persona fornita automobile rappresentanza pubblicità importante guida straniera per Venezia Giulia, parte Veneto, se referenze ineccepibili. Scrivere: Cassetta 15 R, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5661 P

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA 1750, berlina corta, vende privato 11.000. Scrivere: Fausto Mari, Ferrara. 5653 Q

CAMION Fiat 18 P piena efficienza vendesi. Telefonare 23-28. 46645 Q

CAMIONCINO O. M. ql. 8 vendesi occasione. S. Michele 5. 79568 Q

501 torpedo fuori serie freni anteriori vendesi occasione. Bosco 50. 79607 Q

509 Spyder III serie vendesi urgentemente, ocasionissima. Sonnino 4-II. 30598 Q

1100 perfetto stato, 3000 km., vendesi subito, privato. Telefonare 30-67. 46797 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAFFE'-latteria (vini) ottimamente avviata, minime spese, vendesi solo causa impegni famigliari. Rivolgersi: Biagini, Bar Verdi, Gallina 2. 46801 R

LATTERIA caffè, trattoria, panetteria, negozietto maglierie. Palma, Mazzini 3-I. 46803 R

MEDICO prestanome assumerebbe direzione ambulatorio dentistico. Scrivere: Dottor Nuzzi, Marano Lagunare. 30299 R

NEGOZIO alimentari città, angolo, ottimamente avviato, piccole spese, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 46825 R

NEGOZIO lavoratorio camiceria macchine, centralissimo, avviato, occasione vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 30582 R

PARRUCCHIERE prenderebbe in consegna reparto signore. Via Udine 47, Buda. 46794 R

PENSIONATO associerebbesi con [illegible] dita tabacchi, prestando propria [illegible]ra. Scrivere: D'Auria, XX Settembre 90, Trieste. [illegible]

SALONE misto qualsiasi categoria [illegible]quistasi contanti, purchè avviato. [illegible] Timeus 5. [illegible]

STIRERIA avviata vendesi. Via [illegible] fineria 9. [illegible]

30.000 ipoteca primo rango [illegible] Esclusi mediatori. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e ter[reni]
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA centrale di reddito acqu[istasi] esborso 300.000 circa. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

CASE, casette, terreno costru[zione] quartiere condominio. Palma, [illegible] 3, primo.

CASETTA 6-8 vani, Trieste, [illegible] Gradisca, acquistasi. Offerte C[assetta] 30563 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SPOSATEVI felicemente, sollec[ita]te pel vostro benessere! Miglia[ia] vantaggiose offerte matrimoniali. [illegible] tele gratuitamente: «Casa Nost[illegible]rese.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate da lire 5 in poi vestiar[io, bianche]rie, stoffe, cappotti, coperte. [illegible]telmann, piazza S. Giovanni [illegible] dete foglietto informativo gra[tis].

SARTORIA Zanardo: prezzi [illegible]simi. Via Massimo d'Azeglio [illegible] noterra.

La sera del 12 corrente si spegneva

Emilia ved. Widmar nata Zoldan

A tumulazione avvenuta, ne dànno la triste notizia i fratelli e le sorelle e le loro famiglie.
Trieste, 14 novembre 1937 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

Il 13 novembre 1937 - XVI, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, cessava di vivere la nostra cara ed indimenticabile mamma, suocera e nonna

Maria Antonia Tagliapietra ved. Pascutto

Affranti dal dolore, le sottoscritte ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.
Trieste, 15 novembre 1937 - XVI.

Famiglie PASCUTTO

Giovedì 13 corrente è deceduta

Nerina Mitri ved. De Martini

Annunciano il decesso il fratello **NINO BELLO** (assente), la sorella **ALBERTA BELLO IN DARDI** e le zie.

La salma è stata provvisoriamente tumulata al Cimitero di S. Anna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

MARIA ANCICH vedova del cap[itano] dei Bersaglieri

cav. Arrigo Prot[ti]

Medaglia d'oro

e le congiunte famiglie **PROTTI-[illegible]TELINI** ringraziano, riconoscenti, [illegible] E. il Prefetto, il Federale, [illegible] stà, i Comandi militari del Pr[esidio] [illegible] della M. V. S. N., i signori U[fficiali], le Associazioni Famiglie Cad[uti] [in] guerra, Combattentistiche, del N[astro] Azzurro, Mutilati, della U. N. U. [illegible] la Compagnia Volontari Giulia[ni] [e] tutti i buoni che hanno voluto [pre]senziare alla Messa in suffragio [del] valoroso Caduto.

Un grazie particolare al sig. [illegible]coni presidente della «E. Toti», [ai] [Ber]saglieri della Sezione e alla [illegible]

ANTONIO SLOKA[R]

si spense serenamente ieri dopo [lunghe e gra]vi sofferenze, circondato dai suo[i ca]ri e munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la consorte **GIOVANNA**, i figli **SIL[illegible]**, **ELDA, LIDA e UCCIA**, i frate[lli e] altri congiunti che ne dànno il [me]sto annuncio a quanti lo conob[bero] ed amarono.

I funerali del caro Estinto [av]ranno oggi alle ore 15.30, dalla [casa] N. 745 di S. M. M. inferiore.

Trieste, 15 novembre 1937 - XVI

Prem. Nuova Impr., via della [illegible]

Giuseppina Pellegrini ved. S[illegible]

non è più.

A tumulazione avvenuta, i [illegible] **figli** la ricordano a quanti l'ebbero cara, e nel contempo ringraziano [tut]ti quei buoni i quali presero parte al loro dolore.

Prem. Nuova Impr., via della [illegible]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro ed indimenticabile

GIORGIO

esprimiamo la più viva riconoscenza a tutte quelle gentili persone, che con l'invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma all'ultima dimora [o] in altra guisa vollero onorarne la memoria, procurando in tal modo [di re]care conforto al nostro immenso [do]lore.

Monfalcone-Porto, 16 nov. 193[7]

Famiglie: **KILPATRIK, DEB[illegible] e MOIMAS**

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

26

— Non piangere, — ripetè il marito — non esiste una sola ragione al mondo per cui tu abbia diritto di piangere! — le sollevò con forza la testa, poi se la strinse contro il fianco.

Il pianto di Gabria parve diminuire.

— Insisto affinchè tu possa credermi. Non ti ho mai mentito, lo sai, dunque calmati. Non hai nessuna ragione di piangere.

Alzò il viso e incontrò gli occhi del suo ragazzo. Ne sostenne lo sguardo quasi con più pietà che sfida.

— Vai a letto, Guido. Sarà meglio. Domani i nostri nervi non ci giocheranno più questi scherzi! Vai a letto, abbiamo bisogno di riposo tutti e tre.

In piedi, addossato alla porta, il figlio pareva più alto, più grave: un uomo, non più un ragazzo. Un uomo. Ma lui non potè gioirne, perchè lo sentì troppo nemico.

— Buona notte, Guido.

— Buona notte. — rispose il giovane, con voce rauca.

* * *

Più tardi, nel buio della camera, immobile, per non disturbare il sonno della moglie (ma dormiva veramente, Gabria, o fingeva anche lei?), Franco rivedeva il balzo felino del figlio e quella mano alzata. A questo punto erano giunti? A questo poteva arrivare la sua creatura, quando c'era di mezzo una donna? «Rivale di mio figlio, — si era detto un giorno — una farsa!». Ma ora stava diventando una tragedia. Il pensiero della malattia di Paola spariva di fronte a quel gesto che annullava la bontà di tutta una vita. No, Guido non avrebbe colpito anche se l'urlo della madre non lo avesse trattenuto: ne era sicuro. Ma perchè arrivasse ad alzare la mano, bisognava che la sua esasperazione gli avesse fatto perdere la coscienza. E per arrivare a ciò, doveva aver terribilmente sofferto. Durante quelle ultime settimane, nulla era avvenuto di irreparabile nella loro casa, eppure, ognuno sentiva che il silenzio dell'altro racchiudeva minaccia o dolore. La sua parola «ipocrisia» doveva aver colpito il ragazzo come una scudisciata. No, Uccio non era un ipocrita e lui aveva fatto male a trascendere così, ma l'aver taciuto la malattia di Paola significava una precisa volontà di nasconderla al padre. Perchè aveva taciuto? Per evitargli un dolore o per impedirgli di avvicinarsi alla fanciulla con la scusa, magari, di chiedere notizie? No, non poteva essere una causa generosa, egli lo sentiva: Guido aveva taciuto per dividerlo da Paola. Tanto l'amava dunque? Così preso di lei, era, da erigersi contro il padre, al solo sospetto che lui pure l'amasse? Ma un'estranea allora, una donna qualunque, solo perchè donna e bella, con le guancie di rosa, e i capelli vivi di giovinezza, può disunire ciò che si credeva strettamente legato per sempre? Un figlio giovanetto può odiare il padre e giudicarlo con fredda severità? Il suo Uccio, il suo sangue, il suo orgoglio? La malattia di Paola, sì, una pena, una grande pena di cui egli involontariamente aveva parte di colpa; ma nulla era in confronto al pallore e alla tenerezza di quella creatura ferita, al suo incosciente gesto di ribellione.

Si alzò a sedere sul letto: il dolore gli faceva mancare il respiro e pulsare violentemente le tempie. La testa di Gabria si posò all'improvviso contro il suo fianco.

— Non dormi? — chiese con tenerezza.

Allora le accarezzò il viso, così al buio, e sentì che aveva gli occhi bagnati di lagrime. Non disse nulla, ma quella comprensione, [illegible]

— Dormi, — ella rispose con voce suadente (soffriva, ma tuttavia voleva consolarlo). — Vedrai che tutto andrà meglio, [illegible] sarà p[illegible]

Egli continuava ad accarezzarle in silenzio il viso e i capelli. Non avrebbe potuto parlare: la bontà di lei lo commoveva. Essa, pur avendo dinanzi a sè ogni cosa, aveva saputo trovare una parola di rimprovero, senza uno scatto.

— Franco, — ella disse ancora sottovoce, — non crucciarti così, il ragazzo è stanco, ha studiato [illegible]

(Continua)